

# INTRODUZIONE

Grazie per aver acquistato la tastiera controller Novation ReMOTE SL Compact. Questo Manuale Operativo descrive l'uso della tastiera e contiene tutte le informazioni sulle varie funzioni operative. Il contenuto è strutturato in modo che l'utente possa consultare l'argomento desiderato senza essere obbligato a leggere inutilmente gli altri capitoli. Tutte le funzioni principali sono concentrate nei primi capitoli, mentre gli ultimi trattano dettagli tecnici più specifici che potrebbero interessare solo alcuni utenti di SL Compact. La Guida di Avvio Rapido è una versione ridotta del capitolo 2-11 di questo Manuale Operativo (fino ad Automap Universal).

SL Compact è in continua evoluzione per essere sempre più efficiente e facile da usare; una volta sviluppati, gli aggiornamenti software sono disponibili per il download dal sito web di Novation; si consiglia quindi di visitare periodicamente la pagina **Products** di SL Compact in modo da essere sempre aggiornati. Gli aggiornamenti potrebbero riguardare nuove funzioni non presenti in questo Manuale Operativo. In tal caso, la documentazione aggiuntiva è inclusa nell'aggiornamento e deve essere letta prima d'installare l'aggiornamento stesso.

Infine, si noterà che alla fine di questo Manuale Operativo non c'è la sezione Problemi Riscontrati. Questo perchè i primi capitoli del Manuale Operativo dovrebbero bastare alla risoluzione dei problemi operativi principali. Per un ulteriore aiuto o supporto tecnico si prega di visitare la sezione **Answerbase** di Novation (pagina **Support** del sito web di Novation).

# REGISTRAZIONE

Per registrare SL Compact visitare il sito <u>www.novationmusic.com</u>, cliccare "**Register**" nel menu principale in cima alla home page e completare i campi richiesti. Una volta registrati si attiva la garanzia di 1 anno del prodotto che offre un'assistenza "senza compromessi" ("no-compromise"). Inoltre è possibile iscriversi alle "ezine" di Novation (newsletter inviate all'utente via e-mail ogni due o tre mesi con notizie su aggiornamenti del prodotto, dimostrazioni, omaggi e consigli di artisti affermati). Registrare SL Compact è il modo migliore per mantenersi aggiornati a tutti gli sviluppi di Automap (una tecnologia in rapida evoluzione) ed avere un'assistenza tecnica costante.





# **CONTENUTO DELLA CONFEZIONE**

1. TASTIERA.

2. CAVO USB: per collegare la tastiera al computer.

**3. DVD RESOURCES**: contiene gli installativi di SL Compact (Mac e PC), i video tutorial (filmati distinti SL Compact e Automap Universal), il Manuale Operativo in pdf e i file di configurazione dei template standard.

4. PACCHETTI SOFTWARE E CAMPIONI: per esempio, Xcite + DVD e card d'autorizzazione.

# **PANNELLO FRONTALE**



**1. SPEED DIAL**: consente un rapido controllo di qualsiasi cosa sopra la quale si ferma il mouse in modalità **Automap** o uno dei 16 parametri in modalità **non-Automap**; inoltre seleziona i Send del mixer e i preset dei plug-in in **Automap Universal**.

**2. Pulsanti Template up/down**: seleziona i template **1-40** salendo/scendendo in step singoli; premendoli insieme si attiva la modalità **Quick Jump**, ove i pulsanti sopra e sotto il display LCD si possono usare per passare rapidamente a un altro template.

**3. Pulsanti mode/menu**: selezionano la modalità **Play** o una delle tre modalità **Edit** (**Edit**, **Template** o **Global**); il pulsante **Write** salva le impostazioni.

**Encoder 4. 8**: controlli assegnabili che si possono usare per controllare fino a 32 parametri (insieme ai quattro selettori di Gruppo encoder **A-D** sottostanti).

**Pulsanti 5. 8**: controlli assegnabili che si possono usare per controllare fino a 32 parametri (insieme ai quattro selettori di Gruppo pulsante **B1-4** sottostanti).





6. Display LCD: visualizza fino a 8 nomi e valori parametro simultaneamente, oltre a varie opzioni menu.

**7. Pulsanti selezione fila Encoder/f1 e pulsante /f2**: visualizzano nomi e valori dei parametri di encoder o pulsanti sul display LCD; in modalità **Automap** si usano per altre funzioni.

**8. Pulsanti Page Up/Down** e **Next/Prev**: permettono di scorrere le pagine disponibili delle opzioni o i menu in ogni modalità; in modalità **Automap** selezionano vari plug-in da controllare (con il tasto **SHIFT** premuto) e le tracce del banco mixer.

Drum pad 9.8: pad assegnabili da usare (ad esempio) per triggerare 8 clip o suonare 8 campioni di batteria.

**10.Pulsante selezione fila Drumpad/SHIFT**: visualizza i parametri assegnati ai drumpad sul display LCD. Tenendolo premuto in modalità **Automap Universal** è possibile vedere e selezionare i plug-in attivi (con i pulsanti **Next/Prev**).

11. Selettori di selezione gruppo pulsante: attivano uno dei quattro gruppi pulsante (B1-4).

12. Selettori di selezione gruppo encoder: attivano uno dei quattro gruppi encoder (A-D).

13. Tastiera: tastiera semi-pesata sensibile alla velocity e con aftertouch.

14. Pulsanti Ottava Up/Down: trasportano la tastiera in ottave intere lungo l'intero intervallo di note MIDI.

**15. Mod wheel**: controllo di modulazione assegnabile.

16. Pitch bend wheel: controllo pitch assegnabile (molla rilasciata al centro).

**17. Pulsante Menu**: in modalità **Play** attiva il menu **Quick**, ove le impostazioni generali del template (es. il transpose della tastiera) si possono modificare rapidamente. Inoltre, tenendolo premuto in una modalità **Edit** si visualizza temporaneamente il nome della schermata **Edit** corrente e (ove possibile) appaiono le istruzioni.

**18. Pulsanti di trasporto**: 6 pulsanti assegnabili ideali per il controllo delle funzioni di trasporto di un sequencer.



ReMOTE SL COMPACT

MANUALE OPERATIVO



# **CONNESSIONI PANNELLO POSTERIORE**



1. Connettore alimentazione: consente il collegamento di un alimentatore esterno (non fornito) che eroga i 9V DC trasformandoli dall'alimentazione di rete.

2. Selettore di alimentazione: seleziona la sorgente di alimentazione: DC, OFF e USB.

**3. Connettore USB**: consente di collegare al computer il cavo USB in dotazione; questa connessione fornisce sia l'alimentazione che il flusso dei dati.

4. Pedale Sustain: consente di collegare un pedale sustain (non fornito).

5. Pedale Espressione: consente di collegare un pedale d'espressione (non fornito).

**6. MIDI In/Out**: due porte MIDI standard che consentono di collegare dispositivi MIDI esterni (es. sintetizzatori hardware).

# ALIMENTARE SL COMPACT

SL Compact può essere alimentato in due modi: uno consiste nel collegare la tastiera al computer con il cavo USB in dotazione impostando il selettore posteriore d'alimentazione a **USB** (posizione a destra). L'altro modo consiste nel collegare un alimentatore esterno (non fornito) e impostare il selettore posteriore a **DC** (posizione a sinistra) per alimentare la tastiera dalla rete. L'uscita dell'alimentatore esterno deve essere in grado di erogare **9V DC 600 – 1000 mA** (pin centrale positivo).



# INSTALLAZIONE

Gli installativi PC e Mac sono sul DVD **Resources**. Si tratta d'installativi SL universali che funzionano su ReMOTE SL Compact e ReMOTE SL (originale). L'installativo esegue le seguenti operazioni:

- Installa i driver (solo PC).
- Installa il software Automap Universal Server.
- Colloca tutti i file necessari al Mixer di Automap alle rispettive destinazioni sul computer (per applicazioni che non usano **Automap Universal** per il controllo del mixer).
- Offre l'opzione per installare Digital Performer Automap (solo Mac).
- Aggiorna il sistema operativo (OS) e i template di SL Compact (solo se necessario).

### PC

- 1. Avviare l'installativo senza collegare SL Compact al computer.
- Collegare SL Compact al computer con il cavo USB in dotazione quando richiesto dall'installativo, ma non cliccare subito "OK". Il computer rileva automaticamente la presenza di un nuovo hardware e nell'angolo in basso a destra dello schermo mostra il seguente fumetto mentre installa il dispositivo:



Attendere che nel fumetto appaia il seguente messaggio:



3. Si apre automaticamente Automap Universal Plug-in Manager. Selezionare i plug-in da usare con Automap Universal trascinandoli dall'elenco a sinistra dell'elenco in quello a destra e cliccare "OK", chiudere la finestra Plug-in Manager e completare l'installazione. Per maggiori informazioni su Plug-in Manager vedere a pag. 13.

### MAC

- 1. Avviare l'installativo senza collegare SL Compact al computer.
- 2. Collegare SL Compact al computer con il cavo USB in dotazione quando richiesto dall'installativo (probabilmente non serve alcun aggiornamento hardware).
- 3. Nella finestra seguente scegliere se installare Pro Tools Automap, Digital Performer Automap o niente (Don't install HUI support):



4. Si apre automaticamente Automap Universal Plug-in Manager; selezionare i plug-in da usare con Automap Universal trascinandoli dall'elenco a sinistra dell'elenco in quello a destra e cliccare "OK", chiudere la finestra Plug-in Manager e completare l'installazione. Per maggiori informazioni su Plug-in Manager vedere a pag. 13.



# **COLLEGARE SL COMPACT**

Se SL Compact si usa solo per controllare il software in modalità **Automap** o **non-Automap** l'unica connessione indispensabile è il collegamento di SL Compact al computer con il cavo USB in dotazione. Esso fornisce anche alimentazione a SL Compact (sempre che il selettore d'alimentazione sul pannello posteriore sia in **USB**).

Per controllare o inviare i dati MIDI dal computer a un hardware aggiuntivo (es. un sintetizzatore) le porte MIDI standard sul pannello posteriore si usano così:



# **USARE SL COMPACT COME INTERFACCIA MIDI**

SL Compact ha un set di porte **MIDI In/Out** fisiche e altri tre set di porte In/Out virtuali via USB. Nei menu di SL Compact, ove si definisce come i dati MIDI sono inviati in ingresso/uscita attraverso l'unità (through), queste porte si chiamano **M1**, **U1**, **U2** e **U3**. Poichè ci sono tre porte USB virtuali, SL Compact compare tre volte negli elenchi software dei dispositivi MIDI d'ingresso e uscita: "**ReMOTE SL Compact Port 1**", "**ReMOTE SL Compact Port 2**" e "**ReMOTE SL Compact Port 3**".

Le porte USB **2** e **3** sono usate per il trasferirimento dei dati Automap tra SL Compact e il computer. La porta **2** serve per il trasferimento dei dati Automap tra un sequencer software e SL Compact. La porta **3** è usata per il trasferimento dei dati Automap tra il software **Automap Universal Server** e SL Compact. E' importante selezionare le porte **2** o **3** per il software in uso solo ove indicato nel capitolo **Automap** di questo Manuale Operativo; per tutte le altre opzioni selezionare la porta **1**.

La porta 1 USB è usata per il trasferimento di tutti i dati non-Automap tra SL Compact e il computer (nota della tastiera, velocity e aftertouch, pitch bend, modulation, pedali expression e sustain, dati Program Change e Bank Change). Tutti i Template standard (non-Automap) trasmettono i dati sulla porta 1 USB. Inoltre, la porta 1 USB deve essere usata per il routing dei dati MIDI tra il computer e un dispositivo MIDI esterno collegato ai connettori MIDI In/Out di SL Compact. Tutti i dati MIDI trasmessi dal computer sulla porta 1 USB sono inviati automaticamente al connettore MIDI Out. I dati MIDI trasmessi da un dispositivo MIDI esterno al connettore MIDI In possono essere inviati alla porta 1 o 2 USB, oppure di nuovo in uscita sul connettore MIDI Out (per maggiori infromazioni su questa opzione vedere il capitolo "**Menu Global**").







# MODALITA' E MENU

A sinistra del display LCD c'è una colonna con i cinque pulsanti modalità e menu; essi consentono di accedere alle impostazioni che influenzano i singoli controlli in un template (**Edit**), alle impostazioni generali del template (**Template**) e alle impostazioni complessive di SL Compact (**Global**). Quando ci si trova in un qualsiasi menu **Edit** il display LCD visualizza le impostazioni disponibili e gli

encoder/pulsanti allineati all'impostazione modificabile, come segue:



Usare i pulsanti **PAGE UP/DOWN** per scorrere tutte le pagine delle impostazioni disponibili in un menu **Edit**. Se SL Compact si usa solo per Automap Universal, l'unica modalità **Edit** necessaria è il menu **Global** (per i dettagli vedere il capitolo "**Modalità Global**").

Ecco una breve descrizione di ogni modalità:

### **Modalità Play**

E' la modalità di default di SL Compact e si attiva accendendo SL Compact; questa modalità è quasi sempre attiva, poichè è quella da usare quando per il controllo software o hardware si utilizzano Automap o i template standard; una volta modificate le impostazioni in uno dei tre menu **Edit** premere il pulsante **PLAY** per tornare alla modalità **Play** (il LED accanto al pulsante s'illumina).

### **Menu Template**

Questo menu permette di accedere alle impostazioni che influenzano il template corrente selezionato. Premere il pulsante **TEMPLATE** per aprire questo menu e usare i pulsanti **PAGE UP/DOWN** per scorrere le due pagine di opzioni. Premendo una seconda volta il pulsante **TEMPLATE** si accede al menu **Keyboard Zones**, grazie al quale la tastiera può essere suddivisa in zone per suonare strumenti diversi all'interno dello stesso template (per i dettagli vedere il capitolo "**Menu Keyboard Zones**").

Premere ripetutamente il pulsante TEMPLATE per selezionare i menu Template e Keyboard Zones.

## Modalità Edit

Questa modalità consente l'accesso alle singole impostazioni di ogni controllo assegnabile nel template corrente selezionato. I controlli modificabili in questa modalità sono: encoder, pulsanti, drum pad, controlli di trasporto, pedali, pitch e mod wheel. Per attivare la modalità **Edit** premere il pulsante **EDIT** e usare i pulsanti **PAGE UP/DOWN** per scorrere le pagine d'impostazioni del controllo corrente selezionato (ove disponibili). In questa modalità per attivare un controllo di editing tenere premuto il pulsante **EDIT** e agire sul controllo.





## Menu Global

Questo menu consente di accedere alle impostazioni generali di SL Compact (es. protezione memoria e calibratura wheel/drum pad); premere il pulsante **GLOBAL** per accedere al menu e usare i pulsanti **PAGE UP/DOWN** per scorrere le sette pagine d'impostazioni.

### **Pulsante Write**

Il pulsante **WRITE** permette di salvare le impostazioni e confermare le operazioni eseguite in SL Compact. Nelle modalità **Play**, **Edit** o **Template**, premendo **WRITE** si salvano tutte le modifiche apportate al template corrente selezionato; appare una schermata nella quale definire il nome del template e scegliere una delle 40 locazioni di memoria nella quale salvarlo. Una volta stabilite queste opzioni premere di nuovo **WRITE** per confermare; premendo **WRITE** mentre ci si trova nel menu **Global** sono salvate tutte le impostazioni **Global**.

## **TEMPLATE** COSA SONO E COME SI SELEZIONANO?

Tutte le impostazioni di ogni singolo controllo in modalità **Edit** e le impostazioni nel menu Template si possono salvare nella memoria interna di SL Compact per essere richiamate in seguito. Un gruppo d'impostazioni salvate si chiama **template**.

Un esempio d'uso dei template: supponiamo di avere due sintetizzatori (software o hardware) da controllare con SL Compact. Per farlo, si deve programmare ogni controllo di un synth (perchè trasmetta correttamente i dati MIDI e il nome) e salvare tutte le impostazioni in una locazione di memoria, poi programmare ogni controllo dell'altro synth e salvare tutte le impostazioni in un'altra locazione di memoria. Si ottengono così due template, uno per ogni synth; a questo punto, per controllare ogni synth basta passare da un template all'altro.

In SL Compact c'è spazio per 40 template; quelli da 1 a 33 sono template pre-programmati standard (realizzati da Novation per gli strumenti software più diffusi), 35 e 36 sono template utente vuoti, mentre i template 34 e da 37 a 40 sono template Automap. Non è possibile cancellare i template (SL Compact non può averne meno) ma si può sostituire qualsiasi template modificandolo e poi salvandolo o caricandone uno dal computer.

Ci sono quattro modi per selezionare i 40 template interni:

**Pulsanti TEMPLATE UP/DOWN**: sono accanto alla manopola **SPEED DIAL** nell'angolo in alto a sinistra sul pannello frontale di SL Compact; premendoli si scorrono uno alla volta i template in alto e in basso.

Selezione rapida (Quick Jump): premendo insieme i pulsanti TEMPLATE UP/DOWN sul display LCD di SL Compact appaiono i 16 template. I template 1-8 sono sulla fila superiore mentre su quella inferiore appaiono i template 33-40. Usare i pulsanti sopra e sotto il display LCD per selezionare il template corrispondente. Per esempio, premere il pulsante 3 della fila sopra il display LCD per richiamare il template 3, oppure premere il pulsante 6 della fila sotto per selezionare il template 38; i pulsanti PAGE UP/DOWN servono per scorrere i Template 1-8, 9-16, 17-24 e 25-32 nella fila in alto.

**Pulsante Menu/Function**: In modalità **Play**, premendo il pulsante **MENU** si accede al menu **Quick** che consente di modificare le impostazioni principali del template come il routing delle porte **Transpose** e **Common**. La prima opzione sul display LCD è il numero del template (indica il template corrente selezionato); cambiare questo valore, usando l'encoder sopra o i pulsanti sopra e sotto (per cambiare il template corrente selezionato). Premendo ancora il pulsante **MENU** si attiva il nuovo template selezionato.





**Usare qualsiasi pulsante o drum pad assegnabile**: Si può usare qualsiasi pulsante o drum pad assegnabile in un template per selezionare uno dei template interni. Ciò è utile per selezionare rapidamente un template diverso. Per configurarlo, il pulsante deve essere selezionato per l'editing in modalità Edit e il parametro **Control** impostato a "**template**" e numero di template desiderato; per i dettagli vedere il capitolo "**Modalità Edit**".

Quando si passa a un Template diverso, numero e nome appaiono per qualche istante sul dislay LCD, prima che siano mostrati i nomi dei parametri e i valori della fila di controlli corrente selezionata; per vedere in ogni momento numero e nome del template corrente selezionato tenere premuto il pulsante **PLAY**.

Di default, all'accensione SL Compact carica il template 1. Per cambiare il numero di template che "si carica" all'accensione si deve selezionare il template da attivare all'avvio, premere il pulsante **GLOBAL** per accedere al menu **Global** e premere il pulsante **WRITE** per salvare le impostazioni **Global**.

A questo punto si attiverà quel template ogni volta che si accende SL Compact. Se SL Compact è stato configurato per funzionare in modalità **Automap**, al lancio del software musicale sarà selezionato il rispettivo template **Automap** (sebbene si possa attivarlo e disattivarlo a piacere usando uno dei processi descritti in questo capitolo).

# AUTOMAP

Automap è un sistema rivoluzionario per il controllo di plug-in e sequencer software con SL Compact. Alcuni template di SL Compact (**34** e **37-40**) sono riservati all'uso con Automap. Per evitare problemi utilizzando Automap, si consiglia di **non** modificare questi template; se si modificano o sostituiscono è possibile ri-memorizzarli in ogni momento avviando l'ultimo installativo di SL Compact.

Le sezioni che seguono offrono le informazioni operative necessarie a configurare e usare Automap. Può darsi che dopo aver letto questa sezione (e gli argomenti precedenti del Manuale Operativo), si abbiano tutte le informazioni necessarie ad usare SL Compact per fare ciò che serve. A quel punto si può interrompere la lettura del Manuale Operativo, oppure continuarla se si desidera conoscere meglio i menu Edit di SL Compact e l'uso di SL Compact in modalità **non-Automap**!

Automap funziona in due modi diversi:

#### Automap Universal

Automap Universal è un sistema che consente la mappatura automatica di parametri software a SL Compact. Offre anche una semplice e rapida funzione "learn" da usare per creare una mappatura personalizzata. Attualmente (Giugno 2007), Automap Universal può essere usato per controllare i plug-in in formato VST (per ora solo PC) o AU in qualsiasi sequencer. In Cubase e Sonar può essere usato anche per controllare il Mixer. Supporti per altri formati plug-in e sequencer saranno introdotti in aggiornamenti futuri. Per usare Automap Universal si deve selezionare il template Automap Universal (Template 38) in SL Compact e avviare il software Automap Universal Server sul computer; il Server è eseguito in background e gestisce la comunicazione tra SL Compact e il software che si sta controllando.





Per controllare un plug-in, prima bisogna abilitarlo al controllo Automap in **Plug-in Manager**. Una volta abilitato esso è "formattato". Sarà cioè creata una nuova versione del plug-in nel software Automap. Il nuovo plug-in formattato per Automap apparirà nel sequencer con la scritta "(**Automap**)" dopo il nome originale. Per consentire il controllo via Automap, il plug-in formattato per Automap deve essere caricato nel sequencer. L'aspetto del plug-in è esattamente uguale a prima (tranne la striscia Automap alla base della finestra dalla quale si accede alle funzioni Automap).

Quando si carica un plug-in formattato per Automap, i suoi parametri sono mappati automaticamente ai controlli di SL Compact; si possono aprire tutti i plug-in formattati per Automap desiderati, ma da SL Compact se ne può controllare solo uno alla volta. Per selezionare un plug-in diverso da controllare cliccare sul logo **Automap** nell'angolo in basso a sinistra della finestra plug-in, oppure (in SL Compact) tenere premuto il pulsante **SHIFT** (denominato anche **DRUMPADS**) e usare i pulsanti **PAGE UP/DOWN** per scorrere i plug-in disponibili.

Per controllare il Mixer in Cubase o Sonar, prima seguire le istruzioni di configurazione per Cubase o Sonar nelle prossime sezioni di questo Manuale Operativo, poi tenere premuto il pulsante **SHIFT** su SL Compact e usare i pulsanti **PAGE UP/DOWN** per scorrere a **Cubase [Mixer]** e **Sonar [nome sessione]**. I parametri del Mixer saranno mappati automaticamente ai controlli di SL Compact; il supporto di controllo **Automap Universal** del Mixer per altri sequencer sarà aggiunto in aggiornamenti futuri.

### **Mixer Automap**

SL Compact ha template Automap separati per il controllo del Mixer nei sequencer che non usano Automap Universal per controllare il Mixer; si tratta di Pro Tools (Template **34**), Reason (Template **37**), Logic (Template **39**), Live (Template **40**) e Digital Performer (installato come Template **34** al posto di Pro Tools se selezionato durante l'installazione). Essi funzionano diversamente da Automap Universal per il fatto che SL Compact comunica direttamente con il sequencer quando usa questi template invece di passare attraverso il software **Automap Universal Server**.

Ogni sequencer ha la propria procedura di configurazione (descritta nelle sezioni seguenti). Una volta completata la procedura di configurazione, SL Compact passa automaticamente al rispettivo template ogni volta che si apre il sequencer. Si è liberi di passare da questo template a un qualsiasi altro template sull'unità (per controllare un altro software o hardware) e tornare indietro. Ciò include anche il template **Automap Universal** per quando si controllano i plug-in.

Tutti i template **Mixer Automap** hanno alcune funzioni di controllo dei plug-in. Esse si usano ove non è possibile usare **Automap Universal** per il controllo del plug-in (per i plug-in che usano un formato non supportato o proprietary, oppure nel caso sia più facile controllarli così che usando **Automap Universal**).





# **AUTOMAP SERVER & PLUG-IN MANAGER**

Il software **Automap Server** è il ponte che unisce SL Compact al software che si sta controllando. Se non è già in esecuzione sul computer si avvia automaticamente quando si apre il plug-in formattato per Automap o un sequencer configurato per il controllo **Automap Universal**.

Automap Server lavora in background e gestisce la comunicazione tra il software e SL Compact; tuttavia consente anche l'accesso ad alcune opzioni Automap.

Automap Server si può lanciare manualmente avviandolo da:

Windows: Start-> Programmi->Novation->Automap Universal->Launch Server.

#### Mac OSX: /Applications/AutomapServer.

Una volta avviato Automap Server si può accedere alle impostazioni Automap come segue:

Windows: cliccare sul logo Automap nel system tray.



Mac OSX: cliccare sul logo Automap nel dock e selezionare il menu "Settings":



Sono disponibili le seguenti opzioni:

**Enable Pot Pickup:** Questa opzione non si applica a SL Compact e non fa alcuna differenza se spuntata o meno. Si applica solo ReMOTE SL, che ha elementi manopola e cursore analoghi.

Automap Focus Follows Plug-in UI: Se attiva SL Compact si mappa automaticamente a qualsiasi plug-in corrente selezionato nel sequencer. Se non è attiva SL Compact continua a controllare lo stesso plug-in, indipendentemente dal plug-in corrente selezionato nel sequencer, fino a quando si seleziona un altro plug-in da controllare cliccando sul logo Automap nell'angolo in basso a sinistra della finestra del plug-in o lo si seleziona da SL Compact stesso.

**Encoder Acceleration:** Questa impostazione serve per impostare l'accelerazione dell'encoder, cioè la relazione tra la velocità con la quale si muove l'encoder e l'ampiezza di ogni step dell'encoder. L'impostazione di default è rapida, ma si può anche impostarla lenta (o disattivarla completamente).



MANUALE OPERATIVO

ReMOTE SL COMPACT



**Plug-in Manager...:** questa opzione apre la finestra **Plug-in Manager** nella quale si selezionano i plug-in da formattare per il controllo Automap; l'elenco a sinistra mostra tutti i plug-in installati nel sistema e l'elenco a destra indica tutti i plug-in formattati. Per selezionare un plug-in da formattare per il controllo Automap basta trascinarlo dall'elenco a sinistra in quello a destra; una volta trascinati tutti i plug-in da formattare cliccare "**OK**" e chiudere la finestra **Plug-in Manager**.



In Windows, nella finestra **Plug-in Manager** è possibile aggiungere o rimuovere le cartelle VST. Usare queste opzioni per assicurarsi che tutte le cartelle con i plug-in appaiano nell'elenco "**VST plug-in folders**", in modo che tutti i plug-in siano analizzati dall'editor. Solo in Windows, una volta formattato un plug-in VST, nella stessa cartella del file con il plug-in originale è creato un nuovo file ".dll". Si può spostare il nuovo file ".dll" a un'altra destinazione sul computer (per esempio in una cartella plug-in VST diversa o in una sotto-cartella nella cartella corrente dei plug-in VST), sempre che il nome del plug-in non sia uguale a quello di qualsiasi altro plug-in nel sistema; se ci sono due plug-in con lo stesso nome, rinominare uno dei file ".dll" del plug-in originale prima di formattarlo se in seguito si prevede di cambiare la destinazione dei file ".dll" per i plug-in formattati in Automap.

# **PLUG-IN FORMATTATI**

Quando nel sequencer si apre un plug-in formattato per Automap, esso appare esattamente come nella versione originale, ma con una striscia **Automap** aggiuntiva alla base della finestra.

OscAFre	i i i	1000	0	<b>2</b> 1	00		n	ovatio	n

La striscia Automap consente di accedere (da sinistra a destra) alle funzioni Automap:

**Selettore logo Automap:** Indica il plug-in corrente in Automap (cioè quello che in quel momento può essere controllato da SL Compact). E' rosa per il plug-in in Automap e bianco per tutti gli altri plug-in; cliccarci sopra quando è bianco per farlo diventare rosa e assegnare un altro plug-in in Automap (diventa automaticamente bianco sul plug-in che prima era in Automap). Si noti che se nel Server è abilitata l'opzione "**Automap Focus Follows Plug-in UI**", basta selezionare/aprire una finestra plug-in diversa con il mouse per cambiare il plug-in in Automap.



**Selettore Learn (croce)**: Indica se in quel momento la funzione **Learn** è attiva o meno. E' rosa se è attiva la funzione **Learn Once** o **Learn** e bianca con la funzione **Learn** non attiva; quando è rosa, cliccandoci sopra si disabilita la funzione **Learn**. Se è bianco, cliccandoci sopra si attiva la funzione **Learn Once**. La funzione **Learn** è descritta nei dettagli in seguito e a pag. 16.

Logo Novation: Cliccandoci sopra si apre un menu a tendina con altre opzioni:

**Learn once**: Attivandolo si può spostare un parametro sullo schermo con il mouse e poi muovere un controllo su SL Compact per assegnarlo a quel parametro; la funzione **Learn** si disabilita automaticamente quando un controllo è stato assegnato.

**Clear Once**: Se attivo, si può muovere qualsiasi controllo di SL Compact per annullare la sua assegnazione. La funzione **Clear** si disabilita automaticamente quando un controllo è stato annullato.

**Learn**: E' come **Learn Once**, ma non si disabilita automaticamente dopo l'acquisizione di un controllo e si deve disabilitarla manualmente al termine dell'acquisizione dei controlli. Per farlo, de-selezionarla dal menu, cliccare sul selettore **Learn** (croce) o collocare un altro plug-in in Automap.

**Clear**: E' come **Clear Once**, ma non si disabilita automaticamente dopo l'acquisizione di un controllo e bisogna disabilitarla manualmente al termine dell'acquisizione dei controlli. Per farlo, de-selezionarla dal menu o collocare un altro plug-in in Automap.

Load: Usarlo per caricare una mappatura del plug-in selezionato salvata in precedenza da un file \*.automap o \*.vstxml.

Save: Salva la mappatura corrente del plug-in selezionato in un file \*.automap.

Set As Default: Salva la mappatura corrente del plug-in selezionato come default, che si carica all'apertura successiva di un'istanza del plug-in.

**Clear All**: Annulla tutti i controlli assegnati al plug-in in Automap; si usa per ri-assegnare completamente tutti i parametri a piacere.

Revert To Plug-in: Riporta la mappatura parametro all'ordine di default esportato dal plug-in.

**Box di testo Name**: Ha due funzioni: subito dopo il caricamento di un plug-in o avendolo collocato in Automap visualizza il nome dell'istanza del plug-in, così come appare in SL Compact (si può cambiare il nome dell'istanza cliccando nel box con il mouse e digitando un nuovo nome). In secondo luogo, una volta rimosso un controllo da SL Compact visualizza il nome del controllo così come appare su SL Compact. Anche qui è possibile cambiare il nome del controllo cliccando nel box e digitando un nuovo nome.

**Box Max. Number**: Indica il valore massimo dell'ultimo controllo mosso; per modificare il valore massimo cliccare nel box con il mouse e digitare un nuovo valore.

**Box Min. Number**: Indica il valore minimo dell'ultimo controllo mosso; per modificare il valore minimo cliccare nel box con il mouse e digitare un nuovo valore.

**Box Step Number**: Indica il valore step dell'ultimo controllo mosso; per modificare il valore step cliccare nel box con il mouse e digitare un nuovo valore.





# ATTIVARE LE FUNZIONI AUTOMAP DA SL COMPACT

Alcune delle funzioni Automap descritte nella sezione precedente e altre non disponibili nella striscia **Automap** della finestra plug-in sono accessibili dal template **Automap Universal** di SL Compact. I pulsanti Gruppo **B4** non sono assegnabili in modalità Automap ma sono stati configurati a parte per accedere alle funzioni **Automap**; premendo il selettore del Gruppo **B4** di pulsanti esse appaiono sul dispaly LCD. Le funzioni Automap disponibili dall'hardware di SL Compact sono:

Seleziona i vari preset del plug-in



Scorre le pagine di parametri o (con SHIFT premuto) i plug-in da controllare

Automap (modalità Learn, ecc.) attraverso i pulsanti assegnabili

Pulsanti Gruppo B4:

Pulsante 1: Seleziona la funzione Learn ("Off", "Once" e "On" con pressioni ripetute).
Pulsante 2: Seleziona la funzione Clear ("Off", "Once" e "On" con pressioni ripetute).
Pulsante 4: Add Page – crea un'altra pagina di controlli assegnabili per il plug-in corrente Selezionato; una pagina ha 3 Gruppi di 8 encoder e 3 Gruppi di 8 pulsanti. Si possono creare quante pagine si desiderano.

Pulsante 5: Remove Page - rimuove la pagina corrente selezionata.

Pulsante 6: Clear All - cancella tutti i controlli assegnati al plug-in in Automap.

Pulsante 7: Set As Default – salva come default la mappatura corrente del plug-in selezionato (che si carica selezionando in seguito un'istanza del plug-in).

Pulsante 8: Revert To Plug-in – riporta la mappatura del parametro all'ordine di default esportato dal plug-in.

**Pulsanti Page Up/Down**: premere questi pulsanti per scorrere le varie pagine di controlli assegnabili per il plug-in corrente selezionato. Inoltre, tenendo premuto il pulsante **DRUMPADS/SHIFT** e premendo i pulsanti **PAGE UP/DOWN** è possibile scorrere tutti i plug-in disponibili e selezionarne uno in Automap, oppure selezionare [Mixer] o [nome sessione] per consentire un controllo sul Mixer del sequencer (se il sequencer supporta la funzionalità di controllo Mixer Automap Universal).

**Manopola SPEED DIAL**: Ruotare la manopola **SPEED DIAL** per selezionare vari preseti dei plug-in (se disponibili). **SPEED DIAL** inoltre può essere usata per controllare qualsiasi parametro sullo schermo modificabile con il mouse; collocare il cursore del mouse sul parametro da modificare quindi premere e ruotare la manopola **SPEED DIAL** per regolarlo.

**Controlli di trasporto**: Questi pulsanti si usano per il controllo di trasporto del sequencer quando si usa **Automap Universal**. Il **Server Automap Universal** utilizza ReWire per consentire il controllo del trasporto. Se il Server non è in esecuzione o sul computer non è installato ReWire i controlli di trasporto non funzionano.

**Tempo**: Il **Server Automap Universal** utilizza ReWire anche per consentire un controllo del tempo sul sequencer; l'impostazione tempo si trova nel menu **Quick** che si apre premendo il pulsante **MENU** in modalità **Play**. Si noti che l'impostazione "**BPMPorts**" nel menu **Global** deve essere "**ON**" (per maggiori informazioni vedere il capitolo "**Menu Global**"). Di default è impostato così su tutte le unità; anche qui, se il Server non è in esecuzione o sul computer non è installato ReWire l'impostazione tempo non ha effetto.



# LAYOUT PARAMETRI PLUG-IN

Quando si apre per la prima volta un plug-in formattato per Automap, in SL Compact i suoi parametri sono mappati nell'ordine usato dal plug-in. E' improbabile che tale ordine sia intuitivo quindi si dovranno cancellare alcuni o tutti i controlli e ri-assegnarli in un nuovo ordine. Si può quindi usare la funzione "**Save As Default**" in modo che la mappatura sia richiamata ogni volta che in seguito si apre un'istanza del plug-in formattata in Automap.

Abbiamo già creato mappature di default per alcuni dei plug-in più diffusi che sono installate sul sistema dall'installativo di SL Compact; aprendo un'istanza di un plug-in formattato in Automap per il quale è stata creata una mappatura di default i parametri saranno mappati a SL Compact nell'ordine in cui li abbiamo programmati invece che in quello presentato dal plug-in. La figura seguente illustra il layout di base usato per creare queste mappature di default dei soft-synth:



I parametri variano da un plug-in all'altro, quindi lo schema in figura non è sempre fedele; tuttavia si adatta alla maggior parte dei soft-synth per i quali è stata creata una mappatura. E' utile usarlo come guida per la mappatura parametri di altri soft-synth (specialmente se si condivide il file di mappatura con altri utenti di SL Compact).

# **ACQUISIZIONE/CANCELLAZIONE PARAMETRI**

Il modo in cui i parametri software sono mappati a SL Compact si può modificare con estrema facilità usando le funzioni **Learn** e **Clear**; ciò vale sia per i parametri plug-in che per quelli del Mixer. Si noti che non c'è bisogno di cancellare un controllo prima che sia acquisito da un altro parametro.

Per cancellare un parametro da uno dei controlli di SL Compact attivare **Clear Once** o **Clear** e poi muovere il controllo da cancellare; non sarà più assegnato a niente e nel display LCD ci sarà uno spazio vuoto sotto di esso. **Clear** e **Clear Once** si possono attivare selezionandole dal menu a tendina che appare cliccando sul logo Novation nella striscia **Automap** della finestra plug-in o usando il pulsante **2** nel Gruppo **B4** su SL Compact; usando **Clear** (invece di **Clear Once**) si può continuare a cancellare i controlli semplicemente muovendoli fino a quando si disattiva la funzione **Clear** (non dimenticarsi di disattivarla al termine della cancellazione!).

La cancellazione dei parametri è utile quando hanno un nome lungo che non sta nello spazio a 8 caratteri. Per vedere il nome completo di un parametro sul display LCD di SL Compact (invece di un'abbreviazione) cancellare il parametro alla sua destra; SL Compact utilizza automaticamente lo spazio vuoto extra nel display per visualizzare il nome completo del parametro.



16

**MANUALE OPERATIVO** 

ReMOTE SL COMPACT

novation

Per cambiare completamente la mappatura dei parametri di un plug-in su SL Compact usare la funzione **Clear All** per cancellare tutti i controlli (e iniziare da zero la creazione di una nuova mappatura). **Clear All** si attiva selezionandola dal menu a tendina che appare cliccando sul logo Novation nella striscia **Automap** della finestra plug-in o usando il pulsante **6** nel Gruppo **B4** su SL Compact.

Per assegnare un parametro software a un controllo di SL Compact attivare Learn Once o Learn. Usare poi il mouse per cambiare il parametro da assegnare e muovere il controllo di SL Compact al quale lo si vuole assegnare: il parametro sarà mappato a quel controllo. Le funzioni Learn e Learn Once si possono attivare selezionandole dal menu a tendina che appare cliccando sul logo Novation nella striscia Automap della finestra plug-in, cliccando sulla croce nella striscia Automap (si attiva Learn Once) o usando il pulsante 1 nel Gruppo B4 su SL Compact. Usando Learn (invece di Learn Once) si può continuare ad assegnare i parametri cambiandoli con il mouse e muovendo un controllo di SL Compact fino a quando si disattiva la funzione Learn (non dimenticarsi di farlo quando è terminata l'assegnazione!). Usando Automap Universal, i parametri software si possono assegnare solo ai Gruppi A-C di encoder e ai Gruppi B1-B3 dei pulsanti. Inoltre è possibile assegnare più di un controllo di SL Compact allo stesso parametro software.

Al termine di cancellazione dei controlli e assegnazione dei parametri si può salvare la mappatura. Per salvarla come mappatura di default (che si carica aprendo un'istanza del plug-in formattata per Automap) usare la funzione **Set As Default**; si può attivarla selezionandola dal menu a tendina che appare cliccando sul logo Novation nella striscia **Automap** della finestra plug-in o usando il pulsante **7** nel Gruppo **B4** di SL Compact.

E' possibile salvare la mappatura ma non farla diventare quella di default (utile nel caso si siano ri-mappati i parametri del Mixer in base alle proprie esigenze per un particolare progetto ma non si vuole avere quella mappatura in altri progetti). E' utile anche per Reaktor di Native Instruments nel quale si possono usare mappature diverse per le varie ensemble disponibili in Reaktor (una singola mappatura di default non ha alcuna utilità). Usare le funzioni **Save** e **Load** per salvare e richiamere i file di mappatura; **Save** e **Load** sono accessibili dal menu a tendina che appare cliccando sul logo Novation nella striscia **Automap** della finestra plug-in. La mappatura è salvata in un file "**.automap**".

## IMPOSTAZIONI DI CONTROLLO NOME, INTERVALLO & STEP SIZE

I box **Name**, **Max**, **Min** e **Step Size** mostrano informazioni sul controllo corrente selezionato; per modificare l'impostazione cliccare nel box con il mouse, digitare un nuovo nome/valore e premere **Enter**.

Quando si carica per la prima volta l'istanza di un plug-in formattato in Automap (oppure subito dopo che un plug-in è in Automap) il box **Name** indica il nome dell'istanza del plug-in così come appare su SL Compact. Può essere utile cambiare il nome dell'istanza per distinguerla da un'altra istanza dello stesso plug-in. Nel progetto, ad esempio, ci potrebbero essere due istanze del soft-synth Novation Bass Station, una che riproduce una linea di basso e l'altra che esegue una linea solista. Quando si seleziona un plug-in diverso da controllare da SL Compact (usando **SHIFT + PAGE UP/DOWN**) entrambi appaiono con il nome "**BassSta**" sul display LCD di SL Compact; rinominandoli "**BS-Bass**" e "**BS-Solo**" si potranno distinguere meglio.

Una volta che un plug-in è in Automap, muovere un controllo qualsiasi per vedere le sue impostazioni nei box **Name**, **Max**, **Min** e **Step Size**; se il controllo non è assegnato a un parametro i box saranno vuoti. Per cambiare il nome del controllo che appare sul display LCD di SL Compact cliccare nel box **Name**, digitare un nuovo nome e premere **Enter**. Se il nome è occupa più di 8 caratteri sarà automaticamente abbreviato nel display LCD di SL Compact, a meno che il controllo a destra non sia assegnato; in tal caso, lo spazio vuoto nel display è usato per visualizzare il nome completo del controllo.





I valori **Max**, **Min** e **Step Size** si possono usare per determinare la sensibilità dell'encoder o del pulsante, cioè quanti step o pressioni servono per scorrere l'intero intervallo di valori del parametro. Quando un encoder o pulsante è assegnato per la prima volta è probabile che i valori **Max** e **Min** siano **1** e **0**. Ciò significa che serve una pressione del pulsante (o uno step dell'encoder) per far passare il parametro dal valore minimo a quello massimo; a meno che il parametro sia un selettore (binario), bisognerà modificare i valori **Max** e **Min**. Per rendere più sensibile il controllo digitare un valore **Max** più elevato; per esempio:



Con l'impostazione in figura servono **100** step dell'encoder o pressioni del pulsante per cambiare il parametro dal valore minimo a quello massimo, quindi è possibile una regolazione di precisione. I valori **Min** e **Max** possono essere due valori a piacere (ad esempio, **334** e **234**) ma fino a quando l'intervallo (cioè la differenza tra i due valori) è **100** l'azione dell'encoder non cambia. Per un controllo molto preciso di un parametro inserire un valore **Max** ancora più elevato:



Ora il parametro controllato sarà scalato di **1000** step. E' possibile scambiare i valori **Min** e **Max** in modo che il valore **Min** sia superiore a quello **Max**; ciò provoca un'azione inversa degli encoder: ruotandoli in senso orario il valore del parametro diminuisce (e viceversa).

Nel caso dei pulsanti, premendoli il valore diminuisce invece di aumentare.

Si noti che in entrambi gli esempi precedenti il valore **Step Size** è **1**; per fare in modo che il valore di un parametro cambi in step superiori a **1** ad ogni scatto dell'encoder o pressione del pulsante inserire un valore **Step Size** maggiore:



Con l'impostazione in figura il parametro è scalato in **100** step ma ogni scatto dell'encoder o pressione del pulsante ne cambia il valore di **20** step; con un totale di **5** scatti dell'encoder o pressioni del pulsante, quindi, il parametro passa dal valore minimo a quello massimo. Con i pulsanti, una volta raggiunto il valore massimo (o il valore più alto consentito da **Step Size**) la pressione successiva del pulsante riporta il parametro al suo valore minimo e il ciclo ricomincia. Sempre con i pulsanti, inoltre, se **Step Size** è **0** il pulsante diventa di tipo "momentaneo": il parametro cioè passa al valore massimo quando il pulsante è premuto per tornare a quello minimo al suo rilascio; ciò può essere utile, ad esempio, per attivare/disattivare un effetto in tempo reale.



# **AUTOMAP IN REASON**

Per configurare Automap in Reason eseguire le seguenti operazioni:

- 1. Assicurarsi di avere Reason 3.0.4 o superiori; per aggiornarsi scaricare l'ultima versione dal sito http://www.propellerheads.se.
- 2. Collegare SL Compact al computer e avviare Reason 3.
- 3. Andare nella pagina "Control Surfaces and Keyboards" delle preferenze di Reason.
- 4. Cliccare "Auto-detect surfaces": ReMOTE SL Compact sarà riconosciuto automaticamente e apparirà nell'elenco delle superfici (il nome è "Novation RemoteSL" poiché in Reason utilizza la stessa integrazione di ReMOTE SL):



- 5. Cliccare su **ReMOTE SL (Compact)** nell'elenco per selezionarla quindi sul pulsante "Edit" per accedere alle sue impostazioni.
- 6. Assicurarsi che In Port e Out Port siano impostati a "ReMOTE SL Compact: Port 2" e cliccare "OK".



7. Uscire dalle preferenze ed iniziare a usare Reason!



A questo punto SL Compact passa automaticamente al template **Reason Automap** (Template **37**) e lo farà ogni volta che si apre Reason in seguito; per selezionare un dispositivo di Reason da controllare da ReMOTE SL Compact cliccare sulla sua icona "**MIDI In**" nel sequencer di Reason, così:

In Rec Name	Out MS	Y	2) 9 13 17 21 23 29 33 37 41 45 <8	i i i E
Mixer Automation	MS	Sil not not not		
After 6	um MS			
ReDrum	MS			
IDM Drums Auto	MS	the strength and	in the second	
IDM PattChange	MS			
Bass Automation				and the second
Bass PattChange	MS MS	101 101		
CCRMA E Piano	MS MS	NAME AND ADDRESS		
		the set little set		

Quando un dispositivo di Reason è selezionato per il controllo hardware i controlli di SL Compact sono mappati automaticamente ai parametri del dispositivo e il display LCD di SL Compact ne visualizza i nomi e i rispettivi valori. Per esempio, cliccando sull'icona **MIDI In** di una traccia **Subtractor** i parametri di **Subtractor** sono mappati automaticamente ai controlli di SL Compact. Se poi si clicca sull'icona **MIDI I**n di una traccia **Malstrom**, i parametri di **Malstrom** sono mappati automaticamente ai controlli di SL Compact. Quando c'è lo stesso parametro su dispositivi diversi di Reason (per esempio, **Filter 1 Cutoff** su **Subtractor** e **Malstrom**) esso è mappato sullo stesso controllo di SL Compact.

Premendo **F1/ENCODERS** o **F2/BUTTONS** in modalità **Reason Automap**, sul display LCD di SL Compact appare un messaggio il cui contenuto dipende dal fatto che sia stato premuto **F1/ENCODERS** o **F2/BUTTONS**, come segue:

**F1/ENCODERS**: Nome documento, dispositivo corrente selezionato, pagina parametro corrente del dispositivo selezionato, posizione song e nome del dispositivo.

**F2/BUTTONS**: Tempo, condizione loop on/off, posizione sinistra del loop, posizione destra del loop e nome traccia target (uguale al nome del dispositivo).

Quando è attivo uno di questi messaggi, si possono usare i pulsanti **7** e **8** del Gruppo **B3** per scorrere in alto e in basso i dispositivi di Reason nel progetto per selezionarne uno diverso da controllare (invece di cliccare con il mouse sull'icona **MIDI In** di una traccia diversa).



Pressioni ripetute su uno dei selettori Gruppo scorrono le pagine dei parametri (se disponibili)

Seleziona il banco di tracce del Mixer Trigger campioni di batteria in Redrum

In modalità **Reason Automap** sono assegnati solo i Gruppi encoder **A-C** e i Gruppi pulsanti **B1-B4**. Il Gruppo encoder **D** non è usato e premendo il selettore del Gruppo **D** non accade niente. I dispositivi di Reason con molti parametri assegnabili avranno più di una "pagina" di controlli disponibili in SL Compact. E' come il sistema pagina impiegato in **Automap Universal**.



Passando a una pagina diversa, tutti i controlli in tutti i Gruppi sono assegnati a parametri diversi sullo stesso dispositivo; per scorrere le pagine di parametri in modalità **Reason Automap** premere ripetutamente uno dei selettori Gruppo (tranne quello del Gruppo **D** degli encoder). Per sapere in quale pagina ci si trova premere **F1/ENCODERS** e verificare il valore "**Section**".

Per esempio: premere il selettore del Gruppo **B** encoder mentre si controlla **Subtractor**; sugli ultimi due encoder ci saranno i parametri **filter cutoff** e **resonance** (indicati dal display LCD). Premere di nuovo il selettore del Gruppo **B** encoder e si vedrà che la funzione degli encoder cambia a **filter 2 cutoff** e **resonance**; premere ancora per passare alla pagina **3** (senza controlli di filtro) e ancora una volta per tornare a **filter 1**.

Controllando il **Mixer 14:2**, si possono scorrere le pagine dei parametri per accedere alle impostazioni **EQ** e **Send**; per selezionare il controllo dei canali **1-7** e **8-14** usare i pulsanti **PAGE UP/DOWN**.

# AUTOMAP IN CUBASE E NUENDO

Cubase e Nuendo usano il template **Automap Universal** (Template **38**) per il controllo del mixer; tuttavia perchè funzioni è necessaria una configurazione del sequencer:

- **1.** Assicurarsi di avere l'ultima versione di Cubase SX3/SL3/SE3/4/Studio 4 o Nuendo 3; per aggiornarsi scaricare le ultime versioni dal sito www.steinberg.net.
- 2. Aprire Cubase/Nuendo e selezionare "Device Setup" dal menu "Devices".
- 3. Nella finestra "Device Setup" cliccare "+" e aggiungere "Novation Automap Universal"; lasciare MIDI Input e MIDI Output "not connected".



A questo punto avviare il software **Automap Universal Server**. SL Compact passa automaticamente al template **Automap Universal**. I parametri del Mixer sono mappati automaticamente a SL Compact, a meno che ci sia un plug-in formattato per Automap; in tal caso, si può passare al controllo del Mixer premendo e tenendo premuto il pulsante **SHIFT** (denominato anche **DRUMPADS**) e usando i pulsanti **PAGE UP/DOWN** per selezionare **[Mixer]**.



#### Con [Mixer] selezionato i controlli di SL Compact si usano così:



Per cambiare la mappatura dei parametri Mixer di Cubase in SL Compact usare le funzioni Learn, Clear, Add Page, Remove Page e Clear All alle quali si accede dal Gruppo B4 dei pulsanti (per maggiori informazioni su queste funzioni vedere a pag. 15).

Per selezionare il controllo dei plug-in collocare in Automap un plug-in formattato per Automap cliccando sul logo Automap in basso a sinistra nella finestra plug-in o selezionandolo da SL Compact, tenendo premuto **SHIFT** e usando i pulsanti **PAGE UP/DOWN**.

# **AUTOMAP IN LOGIC PRO/EXPRESS**

Per configurare Automap per il Mixer di Logic eseguire le seguenti operazioni:

- 1. Assicurarsi di avere Logic 7.1 o superiori.
- 2. Collegare SL Compact al computer, accenderlo e aprire Logic.
- 3. In Logic andare in Preferences->Control Surfaces->Setup....







4. Dal menu "New" selezionare "Scan All Models ... ".



5. SL Compact è rilevato automaticamente; può apparire un messaggio il quale informa che alcuni modelli non sono riconosciuti - cliccare "OK" e poi "Done".



6. Cliccare su SL Compact nella finestra Control Surface Setup per visualizzare le impostazioni (nella parte sinistra della finestra). Assicurarsi che Input e Out Port siano impostati a "Port 2" e chiudere la finestra Control Surface Setup.







- 7. Aprire la finestra Environment di Logic e selezionare la pagina "Clicks & Ports".
- 8. Assicurarsi che non ci sia una connessione tra "SUM", "Port 2" o "Port 3" sull'ingresso fisico della tastiera, altrimenti i dati Automap saranno assegnati alle tracce MIDI e Instrument provocando variazioni impreviste dei parametri; assicurarsi che solo "Port 1" sia collegata alla tastiera, così:



Se all'ingresso fisico sono disponibili altre porte MIDI (cioè c'è un'altra interfaccia MIDI) collegare anche queste direttamente alla tastiera; si noti che anche altri dispositivi potrebbero nominare le proprie porte "port 1", "port 2", ecc., quindi attenzione alle porte che si collegano.

### 9. Chiudere la finestra Environment e iniziare a usare Logic!

Quando SL Compact si usa in modalità **Logic Automap** si deve selezionare il template **Logic Automap** (Template **39**). Una volta seguite le istruzioni di configurazione precedenti SL Compact passa automaticamente al template Logic Automap e lo farà ogni volta che si avvia Logic in seguito. Mentre si usa SL Compact in modalità **Logic Automap** si può passare a qualsiasi altro template sull'unità (per controllare dispositivi MIDI hardware o plug-in AU formattati per Automap che usano il template **Automap Universal**, ad esempio) e poi tornare al template **Logic Automap** per controllare di nuovo il Mixer di Logic.

Se usato in Logic Automap, SL Compact ha due modalità operative: Mixer e Instrument. La modalità Mixer si usa per controllare il Mixer di Logic e quella Instrument serve per controllare lo strumento software sulla traccia corrente selezionata. Usare il pulsante SHIFT (denominato anche DRUMPADS) per selezionare le modalità Mixer e Instrument. In modalità Mixer, i nomi delle tracce sono indicati nella fila superiore del display LCD di SL Compact. In modalità Instrument, il display LCD mostra i parametri della traccia strumento corrente selezionata. Se SL Compact è in modalità Instrument e la traccia corrente selezionata non ha uno strumento caricato (o non è una traccia Instrument) il display LCD di SL Compact visualizza dei trattini, ad indicare che non c'è niente da controllare.





In modalità Mixer i controlli di SL Compact si usano così:



In modalità Instrument i controlli di SL Compact si usano così:





# AUTOMAP IN ABLETON LIVE

Per configurare Automap in Ableton eseguire le seguenti operazioni:

- 1. Assicurarsi di avere Ableton Live 5.2 o superiori; per aggiornarsi a Live scaricare l'ultima versione dal sito www.ableton.com.
- 2. Collegare SL Compact al computer e aprire Live. Andare nella pagina "MIDI/Sync" delle preferenze di Live e configurare le opzioni come indica la figura seguente:

00			F	Preferences		_		
Look		Contro	ol Surface	Input		Ou	tput	
	1 Re	emotes	šL 👳	ReMOTE SL Com	150	ReMOTE	SL Comp	- Dump
Audio	2 No	one		None	0	None		
	3 No	one		None		ReMOTE	SL Com	pact (Port
NIDI	4 No	one		None	Þ	ReMOTE	SL Comp	bact (Port a
Sync	5 No	one	9	None	V	ReMOTE	SL Comp	pact (Port :
	6 No	one		None	$\nabla$	None		△ (Dim)
older	1.0	Takeo	wer Mode	Dickup	-			
Record	_			rickup	-	-		_
Record Varp			MIDI F	Ports	•	Track	Sync	Remote
Record Varp Launch	⊳ In	put:	MIDI F	Ports Compact (Port 1)		Track On	Sync Off	Remote
Record Varp Jaunch	⊳ Inj ⊳ Inj	put: put:	MIDI F ReMOTE SL ReMOTE SL	Ports Compact (Port 1) Compact (Port 2)	•	Track On On	Sync Off Off	Remote On On
Record Varp Jaunch	⊳ In ⊳ In ⊳ In	put: put: put:	MIDI F ReMOTE SL ReMOTE SL ReMOTE SL	Ports Compact (Port 1) Compact (Port 2) Compact (Port 3)	<b>•</b>	Track On On Off	Sync Off Off	Remote On On Off
Record Varp Jaunch PPU Products	⊳ Inj ⊳ Inj ⊳ Inj ⊳ Ot	put: put: put: utput:	MIDI F ReMOTE SL ReMOTE SL ReMOTE SL ReMOTE SL	Ports Compact (Port 1) Compact (Port 2) Compact (Port 3) Compact (Port 1)		Track On On Off On	Sync Off Off Off Off	Remote On On Off
Record Narp Jounch Products Jve Packs	▷ Inj▷ Inj▷ Inj▷ O▷ O	put: put: put: utput: utput:	MIDI F REMOTE SL REMOTE SL REMOTE SL REMOTE SL REMOTE SL	Ports Compact (Port 1) Compact (Port 2) Compact (Port 3) Compact (Port 1) Compact (Port 2)		Track On On Off On Off	Sync Off Off Off On Off	Remote On On Off Off

NOTA: Input e Output di SL Compact nella sezione "Control Surfaces" devono essere impostati a SL Compact Port 2.

3. Uscire dalle preferenze ed iniziare a usare Live!

Quando si usa SL Compact in modalità **Live Automap** bisogna selezionare il template Live Automap (Template **40**). Una volta seguite le istruzioni di configurazione SL Compact passa automaticamente al template Live Automap e lo fa ogni volta che si avvia Live in seguito. Mentre si usa SL Compact in modalità **Live Automap** si può passare a qualsiasi altro template sull'unità (per controllare dispositivi MIDI hardware o plug-in AU formattati per Automap che usano il template **Automap Universal**, ad esempio) e poi tornare al template **Live Automap** per controllare di nuovo Live.



Una volta configurato Automap, Ableton si controlla come segue:



Controlli di trasporto: Sono mappati come indicato su SL Compact.

**Controlli Mixer**: Gli 8 encoder si usano per controllare livello traccia, pan e livello Send. I selettori di Gruppo encoder definiscono cosa controllano gli encoder. Gli encoder del Gruppo A controllano i Send. Premere una volta il selettore del Gruppo A di encoder per il **Send A** e due volte per il **Send B**. Gli encoder del Gruppo B controllano il panning, quelli del Gruppo C controllano i livelli traccia.

Gli 8 pulsanti assegnabili si usano per controllare armatura registrazione e traccia on/off. I pulsanti di selezione Gruppo determinano cosa controllano i pulsanti. I pulsanti del Gruppo **B2** controllano l'armatura alla registrazione e i pulsanti del Gruppo **B3** controllano attivazione e disattivazione traccia.

I nomi delle 8 tracce correnti mappate a SL Compact appaiono sul display LCD di SL Compact. Per selezionare un altro banco di tracce del Mixer usare i selettori F1/ENCODER e F2/PULSANTI.

**Controlli Insert**: Encoder e pulsanti si possono usare anche per controllare i plug-in, compresi effetti e strumenti interni di Ableton. Per passare alla modalità Insert premere il selettore del Gruppo encoder **D** o quello del Gruppo pulsanti **B4**. Per selezionare in Live un dispositivo da controllare cliccare con il mouse sulla barra del titolo del dispositivo (come indicato nelle figura seguente).



I parametri del plug-in appaiono sul display LCD di SL Compact; usare i pulsanti **PAGE UP/DOWN** per scorrere le pagine di parametri del plug-in. Gli encoder si usano per modificare i parametri ed i pulsanti si possono usare per resettare i parametri ai rispettivi valori di default. Per il parametro "**DeviceOn**" il pulsante attiva e disattiva il dispositivo.



Per bloccare SL Compact al dispositivo corrente selezionato premere il pulsante **F1/ENCODERS**. Alla base della finestra Ableton appare un messaggio il quale indica che SL Compact è vincolato al dispositivo in Live. Premere di nuovo il pulsante **F1/ENCODERS** con quel dispositivo selezionato da controllare per sbloccare SL Compact oppure premere il pulsante **F1/ENCODERS** con un altro dispositivo selezionato per bloccare quello.

**Controlli definiti dall'utente:** Il Gruppo **B1** di pulsanti non è assegnato nel template **Live Automap**, quindi è possibile assegnare a piacere i pulsanti ai parametri in Live usando la funzione **MIDI Learn** di Live, cliccando "**MIDI**" nell'angolo in alto a destra della finestra Live). I **DRUMPADS** sono stati assegnati alle note **C3**, **D3**, **E3**, **F3**, **G3**, **A3**, **B3** e **C4** in modo che corrispondano agli 8 campioni in **Impulse**.

# **AUTOMAP IN PRO TOOLS**

Per configurare Automap in Pro Tools su SL Compact eseguire le seguenti operazioni:

1. Se richiesto di eseguire un aggiornamento hardware quando si avvia l'installativo di SL Compact, assicurarsi di selezionare "Install Pro Tools HUI Support" come indicato in figura:



- 2. Su SL Compact premere il pulsante GLOBAL per entrare nel menu Global, scorrere fino alla terza pagina premendo due volte il pulsante PAGE UP e impostare in "ON" il parametro 'HUI": premere Write per salvare l'impostazione e PLAY per tornare alla modalità Play.
- **3.** Verificare che il file Pro Tools HUI "**personality**" sia installato nel computer; si trova alle seguenti destinazioni:

PC: C:\Program Files\Common Files\Digidesign\DAE\Controllers.
 Mac: HD/Applications/Digidesign/Pro Tools/Controllers (se non c'è scaricarlo dal sito www.digidesign.com).

4. Assicurarsi che SL Compact sia collegato al computer e acceso, quindi lanciare Pro Tools.



 In Pro Tools selezionare "Peripherals" dal menu "Setup" e nella finestra Peripherals selezionare la pagina "MIDI Controllers"; impostare "Type" a "HUI", "Send To" e "Receive From" a "SL Compact Port 2" e cliccare "OK".

	Туре		Receive Fro	m	none			s	
1	HUI	•	RMOTESLC2	+	Prede	fined	>		ReMOTE SL Compact, Port 1
2	none	;	none	+	none	[‡]			ReMOTE SL Compare, Port 2 ReMOTE SL Compact, Port 3
3	none	;	none	+	none	+		1	_
4	none	=	none	-	none	+		-	

Quando si usa SL Compact in modalità **Pro Tools Automap** bisogna selezionare il template Pro Tools Automap (Template **34**). Una volta seguite le istruzioni di configurazione SL Compact passa automaticamente al template Pro Tools Automap e lo fa ogni volta che si avvia Pro Tools in seguito. Mentre si usa SL Compact in modalità **Pro Tools Automap** si può passare a qualsiasi altro template sull'unità (per controllare un soft-synth con un template standard, ad esempio) e poi tornare al template Pro Tools Automap per controllare di nuovo Pro Tools.

SL Compact controlla il Mixer di Pro Tools come segue:



Gli encoder controllano livelli traccia, panning e livelli Send e panning (in modalità **Flip**, vedere in seguito). I selettori di Gruppo encoder determinano cosa controllano gli encoder. Il Gruppo **A** di encoder controlla il panning del canale sinistro di una traccia stereo, mentre gli encodere del Gruppo **B** controllano il panning del canale destro. Gli encoder del Gruppo **A** si usano per il panning di una traccia mono. Gli encoder del Gruppo **C** controllano i livelli traccia.

Gli 8 pulsanti assegnabili controllano Solo, Mute e armatura di registrazione. I pulsanti di selezione Gruppo determinano cosa controllano i pulsanti. Il Gruppo **B1** di pulsanti controlla il Solo. Il Gruppo **B2** di pulsanti controlla l'armatura di registrazione. Il Gruppo **B3** di pulsanti controlla il Muto.



Encoder e pulsanti controllano solo le 8 tracce Mixer attive su SL Compact; per selezionare un altro banco di tracce sul Mixer usare i pulsanti **PAGE UP/DOWN**. Con il selettore del Gruppo **D** encoder premuto, il display LCD di SL Compact indica la funzione di ciascuno dei selettori dell'altro gruppo (utile se si dimentica come i parametri del Mixer sono assegnati a SL Compact).

Per il controllo dei **Send**, SL Compact deve essere in modalità **Flip**. Per farlo, tenere premuto il pulsante **SHIFT** (denominato anche **DRUMPADS**) e premere **F1/ENCODERS**. In modalità **Flip** gli stessi controlli per il Mixer funzionano sui **Send** di ogni traccia, come segue:



In modalità **Flip**, la manopola **SPEED DIAL** si usa per scorrere i banchi Send; per uscire dalla modalità **Flip** tenere premuto il pulsante **SHIFT** e premere di nuovo **F1**.

Dal template Pro Tools Automap si possono controllare i plug-in premendo il selettore del Gruppo **B4** dei pulsanti per entrare in modalità **Insert**. I controlli di SL Compact controllano quindi i plug-in come segue:



Premere uno di questi pulsanti per uscire dalla modalità Insert

Altro banco di tracce mixer con F1/Encoders premuto per selezionare un'altra traccia Selezione modalità Insert Select e Insert Edit Tenere premuto e premere un pulsante assegnabile per selezionare una traccia da modificare in modalità Edit

In modalità Insert Select premere per assegnare un plug-in a uno slot Insert usando l'encoder sopra. Premendo ancora si esce dalla modalità Assign

novation

Ci sono due modalità di controllo dei plug-in: **Insert Select** e **Insert Edit** che si selezionano con il pulsante 5. In modalità **Insert Select** si possono selezionare diversi plug-in e in quella **Insert Edit** si modificano i parametri del plug-in. Alla prima pressione del selettore del Gruppo **B4** dei pulsanti SL Compact entra in modalità **Insert Select**, dopodichè ricorda la modalità **Insert** in cui si trovava in precedenza quando si seleziona il controllo di **Mixer** e **Insert**.



MANUALE OPERATIVO

ReMOTE SL COMPACT

In modalità **Insert** il display LCD di SL Compact può visualizzare un massimo di **4** slot Insert o **8** parametri nello stesso momento. Gli encoder **1-4** e i pulsanti **1-4** corrispondono a questi slot Insert/parametri. L'encoder **5** serve per scorrere le pagine di slot Insert o i parametri del plug-in. In modalità **Insert** gli encoder **6-8** e i pulsanti **6-8** non sono usati.

In modalità **Insert Select** il display LCD di SL Compact mostra gli slot **Insert** della traccia corrente selezionata. Gli slot **Insert** correnti visualizzati ("**Insert 1-4**" o "**Insert 5**") e il nome della traccia selezionata appaiono sulla linea superiore mentre su quella inferiore sono indicati i nomi dei plug-in:

Insert 1-4	Audio 1				Pan	0. 0.	
Cmprs/LD3	D-Verb	No Insert	No Insert				

In Pro Tools ci sono **5** slot **Insert** per ogni traccia ma SL Compact può visualizzarne solo **4** nello stesso momento, quindi usare l'encoder **5** per accedere al quinto slot.

Per modificare gli **Insert** su un'altra traccia tenere premuto **F1/Encoders**. Il display LCD di SL Compact visualizzerà i nomi traccia abbreviati (premere il pulsante sopra la traccia con gli **Insert** da modificare). Si noti che può essere necessario premere i pulsanti **PAGE UP/DOWN** mentre si tiene premuto **F1/Encoders** per scorrere i banchi di tracce alla ricerca di quella desiderata.

Per assegnare un plug-in a uno slot **Insert** premere **F2/Buttons** per abilitare la modalità **Assign**. Appare una freccia accanto a ogni slot **Insert** (ad indicare che la modalità **Assign** è abilitata); ruotare uno degli encoder **1-4** per selezionare un plug-in per uno degli slot **Insert**. Una volta selezionato un plug-in premere il pulsante sopra quello slot **Insert** per confermare la selezione e disabilitare la modalità **Assign**.

Uno degli slot **Insert** sul display LCD di SL Compact lampeggia in continuazione indicando che è selezionato per l'editing in modalità **Insert Edit**. Per fare in modo che la modalità **Insert** controlli i parametri del plug-in premere il pulsante **5**. Per selezionare un altro slot **Insert** da modificare in modalità **Insert Edit** premere il pulsante sopra quello slot in modalità **Insert Select**. Se in quello slot **Insert** è già caricato un plug-in, SL Compact passa automaticamente alla modalità **Insert Edit**. Sul display LCD di SL Compact appariranno fino a 8 parametri del plug-in corrente selezionato (4 sulla linea superiore e 4 su quella inferiore):

Inv Off	T			I	р	an	0. 0.	
Knee 1.9	Rtio 3:1	Attk 10 ms	Rel 156ms	I				

I parametri continui appaiono sulla linea inferiore e si possono modificare usando gli encoder **1-4**. I parametri che è meglio controllare con i pulsanti appaiono sulla linea superiore e si possono modificare usando i pulsanti **1-4**. Usare l'encoder **5** per scorrere le pagine di parametri del plug-in. Il numero pagina appare sul display LCD di SL Compact durante lo scorrimento. Una volta terminata la modifica parametri del plug-in premere il pulsante **5** per tornare alla modalità **Insert Select**.

In modalità **Insert Select** o **Insert Edit**, lo slot traccia/Insert selezionato in SL Compact segue quello selezionato sullo schermo con il mouse, quindi non è necessario selezionare tracce o slot **Insert** diversi dall'hardware di SL Compact. Inoltre, in qualsiasi modalità, tenere premuto **SHIFT** (denominato anche **DRUMPADS**) e poi premere **F2/BUTTONS** per aprire/chiudere la finestra dello slot **Insert** corrente selezionato.

In modalità **Insert**, premendo il selettore del Gruppo **C** di encoder è possibile usare gli encoder per controllare i fader traccia mentre ci si trova in modalità **Insert**. Premere il selettore del Gruppo **B4** di pulsanti se si desidera controllare di nuovo gli **Insert** con gli encoder. Per uscire dalla modalità **Insert** premere i selettori del Gruppo **A**, **B**, **D** di encoder o i selettori del Gruppo **B1**, **B2** o **B3** di pulsanti.



# AUTOMAP IN DIGITAL PERFORMER

La configurazione è diversa per le versioni DP 5 e 4/4.5. Ecco una guida a entrambe:

## **Digital Performer 5**

1. Quando si avvia l'installativo di SL Compact assicurarsi di selezionare "Install Digital Performer HUI Support", così:



- In SL Compact premere il pulsante GLOBAL per entrare nel menu Global, scorrere fino alla terza pagina premendo due volte il pulsante PAGE UP e impostare il parametro "HUI" in "ON", poi premere Write per salvare le impostazioni complessive e PLAY per tornare alla modalità Play.
- **3.** Assicurarsi che SL Compact sia collegato al computer e acceso, quindi aprire Digital Performer.
- 4. In Digital Performer selezionare "Bundles" dal menu "Studio" e la pagina "MIDI Devices" nella finestra Bundles; cancellare "IAC Driver" (se appare).
- 5. Aggiungere tre nuovi dispositivi usando il pulsante "Add" alla base della finestra e rinominarli rispettivamente "SL Compact Port 1", "SL Compact Port 2" e "SL Compact Port 3". Impostare ingresso e uscita di questi dispositivi (cliccando nei rispettivi box) come indicato nella figura seguente:

nputs	Outputs	Busses	Instruments	N	AID	De	/ices	 
				Re	ep	act		
					rt 2	rt 3		
IDI DEVICI	E			- <sup>2</sup>	P	Po		
eMOTE S	SL Compact Port	1	(					
eMOTE S	L Compact Port	2		1	1			
			(	2	0			
eMOTE S	SL Compact Port	3		5		0		
						_		



 In Digital Performer selezionare "Control Surface Setup..." dal menu "Setup". Nella finestra che si apre aggiungere una superficie di controllo cliccando "+" poi selezionare "HUI" dal menu a tendina "Driver" e "SL Compact Port 2-1" dal menu a tendina "MIDI"; assicurarsi che sia abilitata l'opzione "Listen to control surfaces in background" e cliccare "OK".

Driver	MIDI	
HUI	ReMOTE S ct Port 2-1	- +

### Digital Performer 4/4.5

1. Quando si avvia l'installativo di SL Compact assicurarsi di selezionare "Install Digital Performer HUI Support", così:

000	Hardware Update
If you want ReMOTE SL or Pro Tools	to swap the HUI template on your Compact for either Digital Performer , do so here.
💽 Instal	l Digital Performer HUI support
🔘 Instal	l Pro Tools HUI support

- 2. In SL Compact premere il pulsante GLOBAL per entrare nel menu Global, scorrere fino alla terza pagina premendo due volte il pulsante PAGE UP e impostare il parametro "HUI" in "ON", poi premere WRITE per salvare le impostazioni complessive e PLAY per tornare alla modalità Play.
- 3. Assicurarsi che SL Compact sia collegato al computer e acceso, quindi aprire Digital Performer
- 4. In Digital Performer selezionare "Open Audio MIDI Setup..." dal menu "Setup".



 In Audio MIDI Setup andare alla pagina "MIDI Devices" e cliccare tre volte "Add Device" per aggiungere tre nuovi dispositivi; collegare il primo di essi alle porte d'ingresso e uscita 1 dell'elemento SL Compact, il secondo alle porte d'ingresso e uscita 2 dell'elemento SL Compact e il terzo alle porte d'ingresso e uscita 3 dell'elemento SL Compact, come indica la figura seguente:



 Doppio-click del mouse sul primo nuovo dispositivo per visualizzarne le proprietà, rinominarlo "SL Compact port 1", cliccare "Apply" e chiudere la finestra delle proprietà; rinominare il secondo dispositivo "SL Compact port 2" e il terzo "SL Compact port 3", quindi chiudere la finestra Audio MIDI Setup.

		Devi	ce N	ame	Ref	лот	E SL	. Co	mp	act	Por	t 1
HIT MOI :	1262	Man	ufact	urer								
	Ш	Mod	el									
Open Icon Brow	vser						Le	ss I	nfo	rma	tio	n (
	_	Pro	oerti	es	Port	s )-						_
Transmits Channels 1 (max 16)	2 3 MIDI Bea	4 5 t Clock	6	7 ] MIE	8 9 I Tim	10 e Coo	11 ie	12	13	14	15	16
Receives							_	_	_	_	_	_
(max 16)	2 3	4 5	6	7	8 9	10	11	12	13	14	15	16
0	MIDI Bea	t Clock	6	_ MI	I Tim	e Co	de					
Features												
	General MIDI Ma	MIDI chine Ce	ontro		Sys	tem I	Exclu	usive	ID:	L		_

7. In Digital Performer selezionare "Control Surface Setup..." dal menu "Setup". Nella finestra che si apre aggiungere una superficie di controllo cliccando "+" poi selezionare "HUI" dal menu a tendina "Driver" e "SL Compact Port 2-1" dal menu a tendina "MIDI"; assicurarsi che sia abilitata l'opzione "Listen to control surfaces in background" e cliccare "OK".

Driver	MIDI	
HUI	ReMOTE S ct Port 2-1	



Quando si usa SL Compact in modalità **Digital Performer Automap** bisogna selezionare il template MOTU DP (Template **34**). Una volta seguite le istruzioni di configurazione SL Compact passa automaticamente al template MOTU DP Automap e lo fa ogni volta che si avvia Digital Performer in seguito. Mentre si usa SL Compact in modalità **Digital Performer Automap** si può passare a qualsiasi altro template sull'unità (per controllare dispositivi MIDI hardware o plug-in AU formattati per Automap che usano il template Automap Universal, ad esempio) e poi tornare al template MOTU DP Automap per controllare di nuovo Digital Performer.

E' importante assicurarsi che per tutte le tracce **MIDI** e **Instrument** in Digital Performer sia selezionato come ingresso "**ReMOTE SL Compact port 1**" in modo che i dati Automap sulle porte **2** e **3** non siano inviati a soft-synth e dispositivi MIDI. Per poter selezionare porte d'ingresso specifiche si deve attivare l'opzione "**Multi Record**" selezionandola dal menu "**Studio**" in Digital Performer.

Il software **Automap Universal Server** consente il controllo di trasporto e tempo su qualsiasi applicazione host ReWire. Usando il template Automap Universal per controllare i plug-in formattati per Automap in Digital Performer è possibile anche usare i controlli di trasporto su SL Compact per controllare il trasporto in Digital Performer (che supporta ReWire). Inoltre, ReWire permette di controllare il tempo in Digital Performer da SL Compact indipendentemente dal template selezionato. Perchè questo funzioni si deve abilitare **Automap Server** come ingresso ReWire in Digital Performer; ci sono due modi per farlo:

- 1. Creare una traccia audio stereo, impostarne l'ingresso a "Automap Universal Transport:Dummy channel L 1-Dummy channel R 2" e armarla per la registrazione.
- 2. Creare una traccia Aux stereo e impostarne l'ingresso a "Automap Universal Transport:Dummy channel L 1-Dummy channel R 2".

In modalità Digital Performer Automap, SL Compact controlla il Mixer come segue:



Controllo panning, Send e fader traccia

Gli encoder controllano i livelli traccia, panning e livelli Send. I selettori di Gruppo degli encoder determinano cosa controllano gli encoder; quelli del Gruppo A controllano il panning della traccia. Gli encoder del Gruppo B controllano i livelli Send insieme a SPEED DIAL (che serve per selezionare il banco Send). Gli encoder del gruppo C controllano i livelli traccia.

I pulsanti controllano Solo, Mute e armatura registrazione. I selettori di Gruppo dei pulsanti determinano cosa controllano i pulsanti; quelli del Gruppo **B1** controllano il Solo. I pulsanti del Gruppo **B2** controllano l'armatura per la registrazione e i pulsanti del Gruppo **B3** controllano il Muto.



Encoder e pulsanti controllano solo le 8 tracce del Mixer attive su SL Compact; per passare a un altro banco di tracce del Mixer usare i pulsanti **PAGE UP/DOWN**. Con il pulsante del Gruppo **D** dei pulsanti premuto, il display LCD di SL Compact visualizza la funzione degli altri selettori Gruppo (utile se si dimentica come sono assegnati i parametri del Mixer a SL Compact).

Premendo il selettore del Gruppo **B4** dei pulsanti si entra in modalità **Insert** ed è possibile controllare i plugin usando il template MOTU DP Automap; i controlli di SL Compact controllano i plug-in come segue:



Premere uno di questi pulsanti per uscire dalla modalità Insert



Ci sono due modalità di controllo dei plug-in: **Insert Select** e **Insert Edit** che si selezionano con il pulsante 5. In modalità **Insert Select** si possono selezionare diversi plug-in o preset plug-in, mentre in quella **Insert Edit** si modificano i parametri del plug-in. Alla prima pressione del selettore del Gruppo **B4** dei pulsanti, SL Compact entra in modalità **Insert Select**, dopodichè ricorda la modalità **Insert** in cui si trovava in precedenza quando si seleziona il controllo di Mixer e plug-in.

In modalità **Insert** il display LCD di SL Compact visualizza un massimo di **4** slot **Insert** o **4** parametri plug-in nello stesso momento. Gli encoder **1-4** corrispondono a questi slot/parametri. L'encoder **5** serve per scorrere gli slot **Insert** o i parametri. In modalità **Insert** gli encoder **6-8** e i pulsanti **6-8** non sono usati.

In modalità **Insert Select**, il display LCD di SL Compact indica gli slot **Insert** della traccia corrente selezionata. I nomi dei plug-in appaiono sulla linea superiore e, se è selezionato un preset, il suo nome appare sulla linea inferiore:

Dynamics	< Flanger	: Plate	:Tremolo	:	Pan	1. 1.	
Esvelemp	<	Crystal		I			

In Digital Performer ci sono **5** slot **Insert** per ogni traccia, ma solo **4** possono essere visualizzati nello stesso momento su SL Compact, quindi usare l'encoder **5** per accedere al quinto slot **Insert**.

Per modificare gli **Insert** su un'altra traccia tenere premuto **F1/ENCODERS**; sul display LCD di SL Compact appaiono i nomi traccia abbreviati (premere il pulsante sopra la traccia con gli **Insert** da modificare). Si noti che può essere necessario premere i pulsanti **PAGE UP/DOWN** mentre si tiene premuto **F1/ENCODERS** per scorrere i banchi di tracce alla ricerca di quella desiderata.



In modalità **Insert Select** le linee che separano ogni slot **Insert** indicano se gli encoder **1-4** selezionano i plug-in o i preset, come segue:

Selezione plug-in: punti in alto

Dynamics Esvelemp	< eVerb <	:	: 	:	Pan 1. 1.	
Selezione	preset: punt	ti in basso				
Dynamics Esvelemp	< eVerb <	:	 :	 :	Pan 1. 1.	

Per fare in modo che gli encoder 1-4 selezionino plug-in o preset premere BUTTONS/F2.

Inoltre, uno degli slot **Insert** ha una coppia di frecce che indica lo slot **Insert** selezionato per l'editing in modalità **Insert Edit**; per selezionare un altro **Insert** da modificare in modalità **Insert Edit** premere il pulsante sopra il rispettivo slot **Insert**.

Per controllare i parametri del plug-in in modalità **Insert Edit** premere il pulsante **5**; i primi quattro parametri del plug-in corrente selezionato appaiono sul display LCD di SL Compact:

Bypass Enabled	Threshold  -6.000	Inptgn   -6.000	Otptgn   0.000	l I	ţ	Pan	1. 1.	
Ellabica	1 0.000	1 0.000	1 0.000	d.				

Usare gli encoder **1-4** per modificare i parametri e l'encoder **5** per scorrere tutti gli altri parametri disponibili. Al termine della modifica dei parametri plug-in premere il pulsante **5** per tornare alla modalità **Insert Select**.

Nelle modalità **Insert Select** e **Insert Edit** tenere premuto **SHIFT** (denominato anche **DRUMPADS**) e premere **F2/BUTTONS** per portare in primo piano la finestra plug-in in Digital Performer. Inoltre, premendo il selettore del Gruppo **C** di encoder è possibile usare gli encoder per controllare i fader traccia mentre ci si trova in modalità **Insert**. Premere il selettore del Gruppo **B4** di pulsanti per controllare di nuovo gli **Insert** con gli encoder; per uscire dalla modalità **Insert** premere i selettori del Gruppo **A**, **B**, **D** di encoder o quelli del Gruppo **B1**, **B2** o **B3** dei pulsanti.



# **AUTOMAP IN SONAR**

Sonar utilizza il template **Automap Universal** (Template **38**) per il controllo del Mixer; tuttavia è necessario configurare il sequencer:

- 1. Assicurarsi di avere l'ultima versione di Sonar 6; per aggiornarsi scaricarla dal sito www.cakewalk.com.
- 2. Collegare SL Compact al computer, accenderlo e lanciare Sonar.
- 3. In Sonar selezionare "Controllers/Surfaces..." dal menu "Options".
- 4. Nella finestra "Controllers/Surfaces" cliccare sull'icona a stella per aggiungere una nuova superficie di controllo.
- 5. Si apre la finestra "Controller/Surface Settings". Impostare Controller/Surface a "Novation Automap Universal" e Input Port ed Output Port a "---None----", quindi cliccare "OK" e chiudere la finestra "Controllers/Surfaces".



A questo punto avviare il software **Automap Universal Server**; SL Compact seleziona automaticamente il template Automap Universal. I parametri del Mixer sono mappati automaticamente a SL Compact, a meno che ci sia un plug-in formattato per Automap; in tal caso, si può passare al controllo del Mixer tenendo premuto il pulsante SHIFT (denominato anche DRUMPADS) e usando i pulsanti PAGE UP/DOWN per selezionare [nome progetto].

Con il Mixer di Cubase selezionato i controlli di SL Compact si usano così:





Per cambiare il modo in cui i parametri del Mixer di Sonar sono mappati in SL Compact usare le funzioni Learn, Clear, Add Page, Remove Page e Clear All alle quali si accede con i pulsanti del Gruppo B4 (per maggiori informazioni su queste funzioni vedere a pag. 15).

Per passare al controllo dei plug-in collocare in Automap un plug-in formattato per Automap cliccando sul logo Automap nell'angolo in basso a sinistra della finestra plug-in o selezionarlo da SL Compact tenendo premuto **SHIFT** e usando i pulsanti **PAGE UP/DOWN**.

# FUNZIONE SPEED DIAL IN MODALITA' AUTOMAP

Con SL Compact in modalità Automap la manopola **SPEED DIAL** si può usare per controllare qualsiasi parametro sullo schermo regolabile con il mouse (in qualsiasi programma). Collocare il puntatore del mouse sopra il parametro da controllare, quindi premere e ruotare la manopola **SPEED DIAL**. Questa procedura (ad esempio) si può usare per modificare i parametri su un soft-synth controllando i parametri del Mixer nel sequencer, selezionando un'opzione da un menu a tendina o ridimensionando una finestra. Perché ciò funzioni, il software **Automap Universal Server** deve essere in esecuzione ed è necessario che sia selezionato uno dei template Automap (Template **34** o **37-40**).



# MENU GLOBAL

La modalità **GLOBAL** consente di accedere a tutte le impostazioni complessive di SL Compact; nel menu **Global** ci sono sette pagine che si possono scorrere usando i pulsanti **PAGE UP/DOWN**. La prima pagina mostra la versione dell'OS corrente caricato e un'impostazione, come segue:

ENCSENSV	Ι	I	SL Compact	I	
1	T		3.1.10	1	

**ENCSENSV (Sensibilità encoder):** Questo valore definisce la sensibilità di risposta dell'encoder, da 1 (sensibilità minima) a 4 (sensibilità massima). Impostando 4 il valore aumenta/diminuisce in step più grandi ruotando velocemente la manopola; ciò consente di scalare l'intero intervallo di valori con una lieve e rapida rotazione.

La seconda pagina del menu Global è la seguente:

Mem Prot	Ι	I	Midi To	DispTime	KeepVals	Midi Clk
OFF	1	I	U1 M1	250 MS	OFF	INTERNAL

**Mem Prot (Protezione memoria)**: Con questa opzione **ON**, nessuna impostazione di SL Compact può essere sostituita; impostarla in **OFF** per salvare template o impostazioni **GLOBAL**.

**MIDI To**: Questa opzione stabilisce dove sono inviati i dati MIDI ricevuti all'ingresso **MIDI In** sul pannello posteriore di SL Compact (vedere la figura in fondo a pag. 7); le opzioni di routing sono:

OFF: I dati MIDI non sono trasmessi.

U1: I dati MIDI sono trasmessi alla porta 1 USB (SL Compact Port 1 nel sequencer).

U2: I dati MIDI sono trasmessi alla porta 2 USB (SL Compact Port 2 nel sequencer).

M1: I dati MIDI sono trasmessi al connettore MIDI Out di SL Compact.

U1 M1: I dati MIDI sono trasmessi alla porta 1 USB e al connettore MIDI Out.

U2 M1: I dati MIDI sono trasmessi alla porta 2 USB e al connettore MIDI Out.

**DispTime (Timeout Display)**: Definisce il tempo durante il quale un'informazione (es: il valore **SPEED DIAL**) è visualizzata temporaneamente sul display LCD di SL Compact; impostare un valore tra 0 e 1260 ms o **PERM** (permanente).

**KeepVals (Mantiene valori)**: Si applica ai template standard (**non-Automap**). Se impostata in **ON**, SL Compact memorizza automaticamente il valore di ogni controllo quando si esce dal template corrente selezionato e ristabilisce di nuovo quei valori quando si seleziona in seguito quel template. Impostandola in **OFF**, SL Compact memorizza i valori dei controlli solo quando si salva manualmente il template.

Midi Clk (Clock MIDI): Questa opzione definisce la sorgente del clock MIDI; le possibiità sono:

**AUTO**: (rilevazione automatica di una sorgente di Clock MIDI, incluso il riferimento temporale interno di SL Compact).

INTERNAL: (riferimento temporale interno di SL Compact).

**EXT-AUTO**: (rilevazione automatica di una sorgente di Clock MIDI, escluso il riferimento temporale interno di SL Compact).

USB1: (MIDI Clock ricevuto alla porta 1 USB, proveniente dal sequencer).

USB2: (MIDI Clock ricevuto alla porta 2 USB, proveniente dal sequencer).

MIDI-IN: (MIDI Clock ricevuto al connettore MIDI In sul pannello posteriore).



**MANUALE OPERATIVO** 

ReMOTE SL COMPACT

La terza pagina del menu Global è la seguente:

Template Ch	iange	Sustain Pedal	Nidi Clock To	BPMPort	IDPorts	HUI
Chan 16	U1 U2 M1	AUTO	U1 M1	ON	U1	ON

**Template Change**: Con i messaggi MIDI Program Change si può cambiare a distanza il template corrente selezionato su SL Compact. La prima impostazione **Template Change** permette di stabilire su quale canale MIDI SL Compact risponde ai messaggi Program Change. La seconda impostazione **Template Change** consente di definire le porte MIDI sulle quali SL Compact risponde ai messaggi Program Change; le opzioni sono:

**OFF**: SL Compact non consente di cambiare a distanza i template.

- U1: Ricevuti sulla porta 1 USB (SL Compact Port 1 dal sequencer).
- U2: Ricevuti sulla porta 2 USB (SL Compact Port 2 dal sequencer).
- M1: Ricevuti sul connettore MIDI In di SL Compact.

U1 M1: Ricevuti sulla porta 1 USB o sul connettore MIDI In.

U2 M1: Ricevuti sulla porta 2 USB o sul connettore MIDI In.

U1 U2: Ricevuti sulla porta 1 o 2 USB.

U1 U2 M1: Ricevuti sulla porta 1 USB, 2 USB o sul connettore MIDI In.

Sustain pedal: Questa opzione imposta la risposta del pedale di sustain:

**AUTO**: Rilevazione automatica del tipo di pedale normalmente chiuso o aperto; se con questa impostazione il pedale non funziona correttamente o esegue l'azione inversa, provare con una delle altre due opzioni. **NormOPEN**: Regola le impostazioni di un pedale che si chiude quando è premuto. **NormCLSD**: Regola le impostazioni di un pedale che si apre quando è premuto.

MCIk-To (MIDI Clock a): Questa opzione stabilisce dove è inviato il MIDI Clock (impostato nella pagina GLOBAL precedente), in modo che possa essere trasmesso ad altri dispositivi MIDI per la sincronizzazione. Le possibilità sono le stesse delle opzioni MIDI To nella pagina 2 del menu Global (vedere a pag. 40).

**BPMPort:** Questa opzione stabilisce se i messaggi **BPM** di ReWire sono trasmessi o meno al computer. Questi messaggi servono per controllare il Tempo nel sequencer da SL Compact ma hanno effetto solo se è in esecuzione il software **Automap Universal**; deve essere impostata in **OFF** se non si vuole controllare il Tempo nel sequencer da SL Compact.

**IDPorts:** Questa opzione stabilisce su quale porta SL Compact risponde a un messaggio di richiesta Sysex ID e di conseguenza su quale porta trasmette un messaggio Sysex ID di ritorno. Le possibilità sono uguali a quelle per l'impostazione delle porte **Template Change** (vedere in precedenza). Per fare in modo che Mixer Automap funzioni correttamente questa opzione deve essere impostata a "**U2**".

**HUI:** Questa opzione attiva e disattiva la modalità **HUI**; deve essere **ON** solo quando si usa SL Compact in modalità Automap con Pro Tools o Digital Performer.



ReMOTE SL COMPACT

**MANUALE OPERATIVO** 

La quarta pagina del menu **Global** serve per il dumping del template e il controllo del sistema operativo, come segue:

Template Dump	Send Ports	Nidi 0/S	USB1 0/S
Current All	Globals  U1 M1	Send Receive	Receive

**Template Dump**: Le prime due opzioni di questa pagina consentono il dumping dei template nel formato Sysex da SL Compact al computer o un altro dispositivo MIDI per il backup o l'editing nel software **Template Editor**. La prima opzione consente il dumping di un singolo template: ruotare l'encoder 1 per selezionare il template (l'intervallo è: **Corrente**, **1-40**) e premere il pulsante sopra per trasmettere il template. Per trasmettere tutti i template premere il pulsante sopra "**All**".

Send Globals: Per il dumping delle impostazioni Global in formato Sysex premere il pulsante sopra questa opzione.

**Ports**: Questa opzione stabilisce dove sono trasmessi i dumping **Sysex Template** e **Global**. Le possibilità sono uguali alle opzioni "**MIDITo**" nella pagina **2** del menu **Global** (vedere a pag. 40).

Midi O/S (Sistema Operativo): Premere i pulsanti direttamente sopra Send o Receive per trasmettere o restare in attesa di un dumping Sysex del sistema operativo (OS) sui connettori MIDI In e Out situati sul pannello posteriore di SL Compact.

**USB1 O/S (Sistema Operativo)**: Premere il pulsante sopra **Receive** per predisporre SL Compact alla ricezione di un dumping Sysex del Sistema Operativo sulla **porta 1** USB; si attiva una schermata nella quale confermare o annullare l'aggiornamento al Sistema Operativo usando rispettivamente i pulsanti **Edit** o **Write**.

La quinta pagina del menu **Global** serve per calibrare pitch wheel, mod wheel e aftertouch della tastiera, oltre che per visualizzare la condizione d'alimentazione corrente di SL Compact, come segue:

Pitch	Mod	Read Atch	Set	1	l Power
					I USB

Per calibrare la **pitch wheel**, muoverla lentamente dal centro verso l'alto, poi verso il basso, quindi di nuovo al centro (non forzarla al termine della sua corsa); ripetere l'operazione e osservare il valore sotto "**Pitch**" sul display LCD di SL Compact; dovrà raggiungere **255** con la rotellina a fine corsa e **0** a inizio corsa.

Per calibrare la **mod wheel**, muoverla lentamente dal centro verso l'alto poi verso il basso, quindi di nuovo al centro (non forzarla al termine della sua corsa); ripetere l'operazione e osservare il valore sotto "**Mod**" sul display LCD di SL Compact; dovrà raggiungere **127** con la rotellina a fine corsa e **0** a inizio corsa.

Per calibrare l'aftertouch premere un tasto della tastiera con una pressione sufficiente ad avviare completamente il meccanismo di aftertouch e tenere il tasto in quella posizione. Tenendolo premuto usare l'encoder 4 per aumentare il valore "Set" da 0 e mentre si aumenta il valore "Set" osservare il valore "Read" che inizierà automaticamente ad aumentare da 0; non appena il valore "Read" arriva a 127 interrompere l'aumento del valore "Set" e rilasciare il tasto. Provare a premere completamente altri tasti per assicurarsi che il valore "Read" arrivi a 127 quando il meccanismo di aftertouch è in azione; se non arriva a 127 aumentare il valore "Set" in modo che ci arrivi (può bastare un incremento di 1 o 2).

Un'ulteriore calibratura disponibile in questa pagina riguarda l'estensione della tastiera: premere contemporaneamente i tasti inferiore e superiore della tastiera; sul display LCD appaiono la scritta "**Octaves**" e il numero di ottave sulla tastiera (2 o 4) ad indicare che SL Compact ha riconosciuto la giusta estensione della tastiera; al termine di tutte le calibrazioni premere **Write** per salvare le impostazioni.

La sorgente d'alimentazione corrente è indicata sotto "**Power**"; la scritta è **USB** o **PSU**, dipende se SL Compact è alimentato via **USB** o da un alimentatore esterno (**PSU**).



La sesta pagina del menu **Global** è la prima di due pagine per la calibratura dei drum pad. Gli otto valori sul display LCD di SL Compact corrispondono ai drum pad **1-8**. Il valore di velocity del colpo sul pad è indicato sulla linea superiore ("---" se il pad non è ancora stato colpito) e il valore di calibratura appare sulla linea inferiore; la prima pagina serve per la calibratura della velocity piena (colpo di massima forza):

				~	100		~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~
127							
64	64	64	64	64	64	64	64

Colpire un pad con la massima forza per verificare la calibratura corrente. Se il valore di velocity del colpo sopra il pad oltrepassa troppo facilmente il valore **127**, diminuire il valore di calibratura del pad usando gli encoder o i pulsanti sottostanti; ciò riduce la sensibilità del pad, quindi per raggiungere la velocity massima bisognerà colpirlo con più forza.

La settima pagina del menu **Global** è la seconda di due pagine per la calibratura dei drum pad e serve per stabilire la soglia (threshold) più bassa di calibratura:

40	)							
20	)	20	20	20	20	20	20	20

Colpire piano un pad e osservare il valore di velocity del colpo. Se quando si colpisce il valore non si aggiorna significa che la soglia è troppo elevata; usare gli encoder per regolare i valori di soglia. Abbassandola si aumenta la sensibilità del pad che risponderà anche ai colpi più deboli.

## Salvataggio complessivo

Per salvare le impostazioni complessive premere il pulsante **Write** mentre ci si trova nel menu **Global**. Si noti che per poter salvare le impostazioni del menu **Global** il parametro **Mem Prot** (protezione memoria) nella pagina **2** deve essere **OFF**. Salvando le impostazioni complessive, il template corrente selezionato diventa quello che SL Compact carica quando è acceso; per cambiare il template che l'unità carica all'accensione basta selezionare il template desiderato, entrare nel menu **Global** e premere **Write**.

# **TEMPLATE STANDARD**

La maggior parte dei template di SL Compact (attualmente **1-33**, **35** e **36**) sono "standard". Si chiamano così perchè quando sono selezionati SL Compact agisce da controller MIDI standard.

Un controller MIDI standard consente di configurare il messaggio MIDI che ognuno dei suoi controlli trasmette quando è mosso. Per controllare un dispositivo software o hardware che risponda ai messaggi MIDI si deve sapere a quali messaggi risponde. In genere, questa informazione si trova nel manuale del dispositivo software o hardware. Una volta conosciuta tale informazione è possibile configurare i controlli sul controller MIDI in modo che trasmettano questi messaggi.

La comunicazione è a senso unico dal controller al dispositivo software o hardware. In Automap, invece, la comunicazione a doppio senso tra il software e SL Compact consente ai messaggi MIDI trasmessi da SL Compact di essere ri-mappati automaticamente ai vari parametri software (in base a ciò che si seleziona sullo schermo) e di aggiornare le informazioni visualizzate sul display LCD di SL Compact per riflettere la nuova mappatura. Con i template standard i controlli sono assegnati e nominati dall'utente. Poichè non c'è un ritorno dal software o hardware che si sta controllando, SL Compact non può sapere quando un parametro è cambiato dal software o hardware stesso. Per esempio, se si sta controllando un soft-synth usando un template standard e si cambia un parametro con il mouse, il valore del parametro indicato sul display LCD di SL Compact non si aggiorna per riflettere il cambiamento.



![](_page_42_Picture_14.jpeg)

In SL Compact sono stati programmati i template standard da 1 a 32 per lavorare gli strumenti software più diffusi. Questi template si possono usare ove non è possibile o auspicabile utilizzare la funzione Automap per il controllo di strumenti software. Si noti che per funzionare alcuni dei template standard di fabbrica preprogrammati hanno bisogno di una certa configurazione nello strumento software. Per maggiori informazioni su ogni singolo template vedere il capitolo "Guida ai Template" nell'appendice di questo Manuale Operativo.

I template standard si possono creare e modificare usando il software **ReMOTE SL Compact Template Editor** che si può scericare gratuitamente dal sito www.novationmusic.com. Per controllare un dispositivo MIDI hardware è necessario creare uno o più template standard per esso.

Le altre informazioni in questo Manuale Operativo riguardano l'uso e la modifica di template standard.

# MODALITA' PLAY

Questo capitolo descrive il modo in cui funziona SL Compact quando si usano i template standard in modalità **Play**.

La modalità **Play** è quella di default in SL Compact e si attiva accendendolo; quando un template si carica per la prima volta (all'accensione o selezionando un altro template), il rispettivo nome e numero appaiono brevemente sul display LCD di SL Compact. Il parametro **DispTime** nella seconda pagina del menu **Global** determina per quanto tempo i dettagli restano sul display LCD (vedere a pag. 40). Il display LCD indica poi nomi e valori dei controlli nella fila del controllo corrente selezionato. Selezionando un template, la fila del controllo selezionata all'ultimo salvataggio del template si selezionare la fila desiderata e salvare ancora il template (per le istruzioni sul salvataggio dei template vedere a pag. 61). Per vedere di nuovo nome e numero del template tenere premuto il pulsante **PLAY**.

In modalità **Play**, altre informazioni su ogni controllo nella fila corrente selezionata si possono vedere premendo i pulsanti **PAGE UP/DOWN**; premere una volta **PAGE UP** per vedere il tipo di messaggio MIDI e il valore di ogni controllo e premere **PAGE UP** una seconda volta per vedere il routing della porta MIDI e il canale MIDI di ogni controllo (premere **PAGE DOWN** per scorrere le pagine informative). Selezionando un controllo diverso mentre si sta vedendo una delle pagine informative aggiuntive, il display LCD torna a visualizzare automaticamente nome e valore del controllo.

Encoder, pulsanti e selettori di fila **DRUMPADS** (a destra del display LCD) servono per selezionare i controlli le cui informazioni sono visualizzate sul display LCD di SL Compact. I LED accanto ai pulsanti indicano i controlli correnti visualizzati. Muovendo un controllo (tranne un drum pad) si forza automaticamente un'operazione di selezione fila; per esempio, se sono selezionati gli encoder e si preme un pulsante, il display LCD passa automaticamente a visualizzare le informazioni sui pulsanti e s'illumina il LED accanto al selettore **BUTTONS/F2**. I drum pad non forzano un'operazione di selezione fila, quindi si possono suonare mentre si vedono informazioni su pulsanti o encoder; l'unico modo per vedere informazioni sui drum pad è premere il pulsante **DRUMPADS/SHIFT**.

I selettori di selezione Gruppo sotto il display LCD di SL Compact servono per selezionare il Gruppo di encoder e pulsanti attivo corrente (indicato dal LED sopra i rispettivi selettori). Funzionano anche insieme ai selettori **ENCODERS/F1** e **BUTTONS/F2** per selezionare quali controlli hanno le rispettive informazioni visualizzate sul display LCD di SL Compact; premendo un qualsiasi selettore Gruppo si forza automaticamente un'operazione di selezione fila. Per esempio, se sono selezionati gli encoder e si preme il selettore Gruppo **B1** dei pulsanti, il display LCD visualizza automaticamente le informazioni sui pulsanti e s'illumina il LED accanto al selettore **BUTTONS/F2**.

![](_page_43_Picture_9.jpeg)

![](_page_43_Picture_11.jpeg)

I template standard si possono raggruppare insieme per selezionarli rapidamente in modalità **Play**. Questa funzione è utile se il software o hardware che si sta controllando ha molti parametri e bisogna creare più di un template per poter accedere a tutti. Per selezionare rapidamente template raggruppati premere ripetutamente un selettore Gruppo qualsiasi. Per esempio, in SL Compact ci sono tre template di fabbrica **V-Station** pre-programmati; nel primo template, gli encoder del Gruppo **A** sono assegnati ai parametri dell'oscillatore **1**, nel secondo ai parametri dell'oscillatore **2** e nel terzo all'oscillatore **3**. Selezionare uno dei template **V-Station** e premere ripetutamente il selettore del Gruppo **A** di encoder. I nomi dei parametri cambiano tra "**Osc1**", "**Osc2**" e "**Osc3**" selezionando i template nel gruppo. Quando è selezionato un template raggruppato, nell'angolo in basso a sinistra del display LCD di SL Compact appare un numero, ad indicare il template nel Gruppo selezionato in quel momento (si noti che cambia da **1** a **3** mentre si selezionano i template **V-Station** con il selettore del Gruppo **A** di encoder).

# **MENU QUICK**

In modalità **Play**, premendo il pulsante **MENU** si accede al menu **Quick** che presenta varie impostazioni importanti; premere ancora il pulsante **MENU** per uscire dal menu **Quick** e tornare alla modalità **Play**. Il menu **Quick** appare così:

Template	Bank	Program	Trnspose	TempoBPM	ComnChan	I	Тврм
5	1	55	+5	126	[1	L	Status

Template: Indica il template corrente selezionato; cambiarlo per selezionare un altro template.

Bank: Questo parametro consente di trasmettere messaggi MIDI Bank Change da SL Compact. I messaggi Bank Change sono trasmessi in coppia CC0 (Bank MSB) e CC32 (Bank LSB). Il valore Bank MSB è sempre impostato a 0 e il valore Bank LSB è quello visualizzato; il canale MIDI e le porte MIDI sui quali sono trasmessi i messaggi sono stabiliti dalle impostazioni KeybChan e KeybPort nel menu Template (vedere a pag. 57).

**Program**: Questo parametro permette di trasmettere messaggi MIDI **Program Change** da SL Compact. Il canale MIDI e le porte MIDI sui quali sono trasmessi i messaggi sono stabiliti dalle impostazioni **KeybChan** e **KeybPort** nel menu **Template** (vedere a pag. 57).

**Transpose**: indica l'intervallo (in semitoni) di trasporto della tastiera; può essere impostato a qualsiasi valore da -64 a +63.

**TempoBPM**: questo parametro controlla il tempo di riferimento interno di SL Compact. Se si trasmette un MIDI Clock da SL Compact a un altro dispositivo MIDI software o hardware, questa impostazione ha effetto sui dispositivi sincronizzati solo se la condizione della sorgente di clock in SL Compact è INTERNAL e **RECEIVING** (per verificare la condizione della sorgente di clock vedere il parametro "**BPM Status**" che segue). Questo parametro ha una funzione aggiuntiva quando si usa SL Compact in modalità **Automap**. Se sul computer sono in esecuzione il software **Automap Universal Server** e un'applicazione host ReWire, il tempo nell'host ReWire seguirà l'impostazione **TempoBPM** di SL Compact. Perché funzioni, l'impostazione **BPMPort** nel menu **Global** deve essere **ON**, in modo che in ReWire siano trasmessi i messaggi di tempo quando cambia il valore **TempoBPM** (vedere a pag. 41).

**ComnChan**: Questo parametro consente di cambiare il canale **Common MIDI** del template (si trova anche nel menu **Template**). E' il canale MIDI sul quale trasmette ogni singolo controllo con **MidiChan** impostato a "**ComnCHAN**", quindi è utile per modificare l'impostazione di più controlli contemporaneamente. Per ulteriori dettagli vedere a pag. 57.

![](_page_44_Picture_10.jpeg)

**MANUALE OPERATIVO** 

ReMOTE SL COMPACT

**BPM Status**: Premere il pulsante sopra o sotto "**BPM Status**" sul display LCD di SL Compact per vedere la condizione di clock corrente di SL Compact; il display appare così:

Internal Tempo 120 BPM	Source	Status	I	<<8PM>>
Current Tempo 120 BPM	INTERNAL	RECEIVING	I	L

Sono visualizzate le seguenti informazioni:

Internal Tempo: Tempo di riferimento interno di SL Compact.

Current Tempo: Tempo corrente del MIDI Clock.

Source: Sorgente MIDI Clock; le sorgenti disponibili sono INTERNAL, USB 1, USB 2 e MIDI IN.

**Status**: Indica se SL Compact sta ricevendo o meno un MIDI Clock. Se lo riceve il display LCD indica la scritta **RECEIVING**, altrimenti appare la scritta **FLYWHEEL** e SL Compact rimane al tempo corrente fino alla rilevazione di una nuova sorgente MIDI Clock valida.

<<BPM>>: Usare encoder e pulsanti in linea con questo parametro per regolare il tempo (come descritto per il parametro **TempoBPM** a pag. 45).

Premere il pulsante MENU per uscire dal menu Quick e tornare in modalità Play.

# FUNZIONE SPEED DIAL NEI TEMPLATE STANDARD

In SL Compact usando i template standard, si può usare la manopola **SPEED DIAL** per accedere rapidamente ai parametri assegnati al Gruppo **A** o **B** di encoder; premendo la manopola **SPEED DIAL**, sulla fila superiore del display LCD appaiono i nomi dei controlli per il Gruppo **A** di encoder, mentre quelli del Gruppo **B** di encoder appaiono sulla fila inferiore:

Osc1-2Mix	Osc2Semi		LFO Rate	LFO Dely		FLOAmt	FEnvAmt
Portamnt	Osc2Fine	Osc1MEnv	Osc1LFO			FiltReso	FiltFreq

Il parametro corrente assegnato a **SPEED DIAL** lampeggia; per assegnare un altro parametro a **SPEED DIAL** premere il pulsante sopra (per la fila superiore) o sotto (per la fila inferiore) il nome del rispettivo controllo; a questo punto la manopola **SPEED DIAL** controlla quel parametro. Muovendo la manopola **SPEED DIAL**, sul display LCD di SL Compact appare una barra grafica che indica il valore del parametro.

La manopola **SPEED DIAL** non si può usare per accedere ai parametri assegnati agli encoder che hanno **DispType** impostato a **REL 1**, **REL2** o **APOT** (per maggiori informazioni sull'impostazione **DispType** vedere a pag. 48); se un encoder è impostato a uno di questi tipi di visualizzazione (o non è assegnato alla trasmissione di un messaggio MIDI) quando si preme la manopola **SPEED DIAL** sul display LCD appare la scritta "-------" (ad indicare che quel parametro non si può selezionare).

![](_page_45_Picture_14.jpeg)

![](_page_45_Picture_16.jpeg)

# MODALITA' EDIT

## **ASSEGNARE I CONTROLLI SU SL COMPACT**

In modalità **Edit** è possbile accedere alle impostazioni di ogni singolo controllo assegnabile su SL Compact (tutti i pulsanti, gli encoder, le rotelline, i pulsanti di trasporto e i pedali); queste impostazioni stabiliscono il messaggio MIDI trasmesso dal movimento di un controllo. Per accedere alle impostazioni di un controllo particolare tenere premuto il pulsante **EDIT** e muovere il controllo da modificare; si noti che per pulsanti ed encoder bisogna selezionare un gruppo diverso usando i selettori Gruppo e poi muovere il controllo desiderato prima di rilasciare il pulsante **EDIT**. Encoder e pulsanti sopra e sotto ogni opzione visualizzata sul display LCD si usano poi per modificare le impostazioni del controllo. Per scorrere le pagine d'impostazioni disponibili per il controllo usare i pulsanti **PAGE UP/DOWN** (in base al tipo di controllo ci saranno da 1 a 3 pagine d'impostazioni).

Se un controllo non è assegnato alla trasmissione di un messaggio MIDI, selezionandolo in modalità **Edit** il display apparirà così:

Control	DispType	Ī		I	Ι		
NoContri	BLANK	I		I	I	I	

Il parametro **Control** è il primo da impostare, poichè definisce il tipo di messaggio MIDI che il controllo trasmette. Se non si conoscono i vari tipi di messaggi MIDI elencati in questo capitolo (ad eccezione di quello "**Template**" sono tutti definiti nelle specifiche MIDI) si consiglia di leggere qualcosa sul MIDI, per capire meglio le opzioni disponibili in modalità **Edit**.

Le opzioni disponibili per il parametro **Control** dipendono dal tipo di controllo fisico (cioè se si tratta di un encoder, un pulsante, un pedale, ecc.). Per esempio, la pitch wheel può trasmettere solamente messaggi MIDI **pitch bend**, quindi non si può impostare **Control** a **PITCHBND** per altri controlli assegnabili su SL Compact; la tabella seguente indica quali messaggi MIDI possono essere assegnati ad ogni tipo di controllo fisico presente su SL Compact:

	Control Change	NRPN	RPN	Sysex	MMC	Note On/Off	Program Change	Bank Change	Drum Note	Template	System Real Time	Pitch Bend
Encoders	0	0	0	0								
Buttons (inc. transports)	0	0	0	0	0	0	0	0		0	0	
Drum Pads	O	0	0	D	O		D	0	D	O	D	
Pitch Wheel	D	0	O	D								0
Mod Wheel	O	O	0	0								
Sustain Pedal	Ο	0	0	Ο	Ο	Ο	O	0		0	0	
Expression Pedal	0	0	0	0								

Una volta scelto il tipo di messaggio MIDI che un controllo deve trasmettere, si possono regolare le altre impostazioni del controllo; le opzioni disponibili dipendono dalla configurazione del parametro **Control**. In seguito c'è una guida a tutte le impostazioni disponibili per le varie opzioni del parametro **Control**. Innanzitutto consultare la sezione dei messaggi **Control Change** (**CC**), poichè sono i messaggi MIDI più usati per controllare un parametro; inoltre, molte impostazioni **CC** si applicano anche ad altre opzioni **Control**.

![](_page_46_Picture_9.jpeg)

![](_page_46_Picture_10.jpeg)

## **CONTROL CHANGE (CC)**

Control CC	DispType   0-127	Low Val   O	High Val   127	Ports   ComnPORT	MidiChan   ComnCHAN	CC Num   O		PAGINA 1
BtnType STEP		Change  Upper	Case Numbers   Lower	etc Na   Punctu	me: «	CHAR	»	PAGINA 2

**DispType**: Questo parametro permette di stabilire come il valore del controllo appare sul display LCD di SL Compact; per gli encoder, può essere usato anche per modificare la modalità operativa. Le opzioni sono:

**0-127**: Il valore del controllo è indicato in un intervallo da **0** a **127**; è adatto per un parametro che aumenta e diminuisce sempre nella stessa direzione (es. il volume di una traccia).

-64/+63: Il valore del controllo è indicato in un intervallo da -64 a +63; è ideale per un parametro che aumenta e diminuisce in due direzioni con il valore zero al centro (es. il pan di una traccia).

Opzioni aggiuntive solo per gli encoder:

**REL1 (Relativa 1)**: Un messaggio con valore **65** è trasmesso in uscita per ogni step in senso orario (incremento) e un messaggio con valore **63** è trasmesso in uscita per ogni step in senso antiorario (decremento). Grazie a questa opzione l'encoder funziona come controllo senza fine invece di simulare un potenziometro analogico (come con le impostazioni **0-127** e **-64/+63**).

**REL2 (Relativa 2)**: Simile a **REL1**, ma con un'accelerazione encoder. Per ogni step in senso orario (incremento) è trasmesso in uscita un messaggio con valore **64+n** e un messaggio con valore **64-n** è trasmesso in uscita per ogni step in senso antiorario (decremento). Il valore "**n**" dipende dalla velocità con la quale si ruota l'encoder: è **1** ruotandolo lentamente e aumenta sempre più ruotandolo più velocemente; con una lieve rotazione di un encoder si può quindi scalare l'intero intervallo di valori di un parametro.

**0-16K (modalità a 14-bit)**: I valori dei dati MIDI sono trasmessi con un numero binario a 7-bit e consentono un intervallo massimo pari a **0-127**. Le specifiche MIDI permettono di trasmettere due messaggi di controllo MIDI insieme, ove i valori dei dati formano una coppia: **MSB** (byte più significativo) e **LSB** (byte meno significativo); si ottiene così un numero binario a 14-bit che offre un intervallo di valori massimo **0-16383**. E' utile ove serve un controllo di precisione su un parametro (sempre che il parametro da controllare possa ricevere valori MIDI a 14-bit); per trasmettere valori a 14-bit in modo da controllare con precisione un parametro impostare **DispType** a **0-16K**.

Per i controlli CC, le specifiche MIDI consentono di usare in questo modo solo i numeri CC da 0 a 31. Quando il valore di un parametro cambia sono trasmessi due messaggi CC – il primo con il valore MSB e il secondo con il valore LSB. Per consentire al dispositivo ricevente di distinguere il messaggio CC a valore MSB da quello a valore LSB, il messaggio del valore LSB è trasmesso usando un numero CC diverso, calcolato aggiungendo 32 al numero CC originale. Di conseguenza, i numeri CC da 32 a 63 sono usati per trasmettere il valore LSB in modalità 0-16K (14-bit). Per esempio, se un encoder CC ha il parametro DispType a 0-16K e CC Num a 0, per ogni step dell'encoder sono trasmessi due messaggi – uno CC0 con il valore MSB e un messaggio CC32 con il valore LSB; l'osservazione importante da fare è che se l'encoder ha il parametro Control impostato a CC e DispType a 0-16K il valore CC Num deve essere impostato solo a un valore da 0 a 31, non superiore.

![](_page_47_Picture_10.jpeg)

48

**MANUALE OPERATIVO** 

**ReMOTE SL COMPACT** 

10

**APOT**: E' una variazione di **REL2** ed è lo stesso sistema usato da altre superfici di controllo; ad ogni step in senso orario (incremento) è trasmesso in uscita un messaggio con valore **0+n**, mentre ad ogni step antiorario (decremento) è trasmesso un messaggio con valore **64+n**; il valore "**n**" è **1** ruotando l'encoder lentamente e aumenta ruotandolo velocemente.

Altre opzioni per i soli pulsanti sono:

**ON/OFF**: Valore del controllo indicato con **ON** o **OFF**; l'impostazione **Low Value** determina il valore **ON** e l'impostazione **High Value** determina il valore **OFF**. E' ideale per un parametro a due stati, ove si vuole vedere se è attivo o meno (es. l'inversione di fase su un canale del mixer).

LED: E' come ON/OFF ma quando il controllo non è attivo (OFF) non è visualizzato niente (invece che "OFF" visualizzato con l'opzione ON/OFF).

Altre opzioni per quando il parametro Control è impostato a "NoContrl":

LABEL: Se un controllo non trasmette un messaggio MIDI, generalmente in modalità **Play** non appare niente per esso e il display LCD mostra uno spazio vuoto. Tuttavia, si può usare questo spazio vuoto per visualizzare fino a 8 caratteri (sulla linea superiore) impostando **DispType** a "LABEL"; facendolo, il nome del controllo è visualizzato anche se il controllo non è assegnato ad alcun parametro. Il nome del controllo si modifica premendo **PAGE UP** in modalità **Edit** (per maggiori informazioni sulla modifica del nome di un controllo vedere a pag. 51).

LowVal (Low Value) e HighVal (High Value): Queste opzioni permettono di definire i limiti inferiore e superiore del valore di un controllo. Di default, Low Value s'imposta al valore più basso possibile High Value al valore più alto possibile. In tal caso, il controllo influenza un parametro lungo tutto il suo intervallo di valori; regolare queste impostazioni se si vuole che il controllo su SL Compact influenzi un parametro solo in una parte del suo intervallo di valori.

|--|

L'intervallo di valori consentito per entrambe queste impostazioni dipende dal parametro **DispType**:

DispType	Range for LowVal and HighVal settings
0-127	0 to127
-64/+63	-64 to +63
REL1	Not available
REL2	Not available
0-16K	O to 16383
APOT	Not available
ON/OFF	0 to127
LED	0 to127

Con un encoder, il valore del controllo scala da **Low Value** a **High Value** ruotandolo in senso orario. Quindi, per fare in modo che il valore del controllo aumenti ruotando l'encoder in senso orario, assicurarsi che **High Value** sia maggiore di **Low Value**; se invece si preferisce che il valore del controllo diminuisca ruotando l'encoder in senso orario (azione inversa) impostare **Low Value** maggiore di **High Value** (ciò vale anche per pitch wheel, mod wheel e pedale d'espressione).

Per pulsanti e trigger pad, **Low Value** e **High Value** devono essere impostati insieme al parametro **BtnType** (Tipo di pulsante); per ulteriori informazioni vedere a pag. 50 e 51.

![](_page_48_Picture_11.jpeg)

**Ports**: Stabilisce la porta di routing per il controllo (cioè dove sono inviati i messaggi MIDI generati dal controllo quando è mosso); le opzioni sono:

OFF: II dato MIDI non è trasmesso.
U1: Trasmesso alla porta 1 USB.
U2: Trasmesso alla porta 2 USB.
U3: Trasmesso alla porta 3 USB.
M1: Trasmesso al connettore MIDI Out.
U1 M1: Trasmesso alla porta 1 USB e al connettore MIDI Out.
U2 M1: Trasmesso alla porta 2 USB e al connettore MIDI Out.
U3 M1: Trasmesso alla porta 3 USB e al connettore MIDI Out.
U3 M1: Trasmesso alla porta 3 USB e al connettore MIDI Out.
U3 M1: Trasmesso alla porta 3 USB e al connettore MIDI Out.
U3 M1: Trasmesso alla porta 3 USB e al connettore MIDI Out.
U3 M1: Trasmesso alla porta 3 USB e al connettore MIDI Out.
U3 M1: Trasmesso alla Common Port (impostata nel menu Template).

**KeybPORT** e **ComnPORT**: sono opzioni speciali le quali consentono il routing della porta in modo che il controllo segua una o due impostazioni di routing comuni, accessibili dal menu **Template** (**Keyboard Port** e **Common Port**). Il vantaggio offerto da queste opzioni è che se una serie di controlli sono impostati a **KeybPORT** o **ComnPORT** si può cambiare il routing della porta per tutti questi controlli modificando un solo parametro (invece di cambiare la singola impostazione per ogni controllo); per altre informazioni sulle impostazioni di routing **Keyboard Port** e **Common Port** vedere il capitolo **Menu Template** a pag. 57-58.

MidiChan (canale MIDI): Questa opzione definisce il canale MIDI sul quale sono trasmessi i dati. Può essere impostato a un valore compreso tra 1 e 16, oppure a KeybCHAN o ComnCHAN. Come le opzioni KeybPORT e ComnPORT per l'impostazione Ports, KeybCHAN e ComnCHAN sono opzioni speciali che consentono al canale MIDI del controllo di seguire una o due impostazioni MIDI Channel comuni alle quali si accede dal menu Template (Keyboard Channel e Common Channel). Per ulteriori informazioni sulle impostazioni di routing Keyboard Channel e Common Channel vedere il capitolo Menu Template a pag. 57 e 58.

CC Num (Numero Control Change): Consente di impostare il numero Control Change (CC) per il controllo a un valore da 0 a 127; per passare dal formato CC Num decimale a quello esadecimale tenere premuto il pulsante MENU e premere il selettore del Gruppo A di encoder.

**BtnType (Tipo di pulsante)**: Questa impostazione è disponibile solo per pulsanti, drum pad e pedale sustain. Se disponibile, si trova nella seconda pagina d'impostazioni del controllo, quindi premere il pulsante **PAGE UP** per accedervi; per stabilire il funzionamento del pulsante deve essere impostato insieme ai parametri **Low Value** e **High Value** del controllo; le opzioni sono:

NORMAL: Low Value è trasmesso quando si preme il pulsante; al suo rilascio non è trasmesso niente.

MOMENTRY: Low Value è trasmesso quando si preme il pulsante e al suo rilascio è trasmesso High Value.

**TOGGLE:** Low Value è trasmesso alla prima pressione del pulsante e al suo rilascio non è trasmesso niente. High Value è trasmesso alla pressione successiva del pulsante e al suo rilascio non è trasmesso niente. Low Value e High Value sono trasmessi alternativamente con pressioni successive del pulsante. Questa impostazione è utile per controllare un parametro a due stati (es. un Solo On/Off della traccia). Si ricorda che impostando DispType in ON/OFF, in condizione ON è trasmesso Low Value e in condizione OFF è trasmesso High Value; bisognerà quindi regolare le impostazioni Low Value e High Value del controllo in modo che Low Value attivi il Solo e High Value lo disattivi, altrimenti l'indicazione sarà sbagliata sul display LCD di SL Compact.

![](_page_49_Picture_9.jpeg)

novation www.novaticnmusic.com

**MANUALE OPERATIVO** 

**ReMOTE SL COMPACT** 

STEP: Selezionando questa opzione, accanto a **BtnType** appare l'impostazione extra **StepVal** (Valore Step). Con l'opzione **STEP** attiva, il valore trasmesso ogni volta che si preme il pulsante passa da **Low Value** a **High Value** in step determinati da **StepVal**. Una volta raggiunto **High Value** un'altra pressione del pulsante trasmette **Low Val** e il valore s'incrementa di nuovo con le pressioni successive; si noti che **High Value** è sempre trasmesso prima che si ritorni a **Low Value**, anche se serve uno step inferiore a raggiungere **High Value**. Per esempio, se un pulsante aveva **Low Value** = **0**, **High Value** = **16** e **StepVal** = **5**, con pressioni alternate del pulsante il valore trasmesso è **0**, **5**, **10**, **15**, **16**, **0**, **5**.... Per far scattare un pulsante all'indietro invece che in avanti impostare il parametro **Low Value** superiore a **High Value**; l'intervallo **StepVal** è **1-64**.

L'opzione **MOMENTRY** non è disponibile per i trigger pad perchè essi rispondono solamente a un colpo e non hanno un meccanismo che rileva il rilascio del dito. Al posto dell'opzione **MOMENTRY** hanno una particolare opzione **VELOCITY**; impostandola, il valore trasmesso in uscita quando si colpisce il pad dipende dalla forza del colpo. Il valore del controllo è comunque limitato dai parametri **Low Value** e **High Value**. Per esempio, se **Low Value** è 0 e **High Value** è 127 un colpo lieve genera una valore vicino a 0, un colpo di media intensità produce un valore vicino a 64 e un colpo forte darà un valore vicino a 127. Se **Low Value** è 2 e **High Value** è 0, un colpo lieve genera il valore 2, un colpo medio produce il valore 1 e un colpo forte darà il valore 0.

Name: Questa impostazione è nella seconda pagina d'impostazioni del controllo, quindi per accedervi premere il pulsante PAGE UP; qui si può impostare il nome del controllo che appare sul display LCD di SL Compact. Il nome del controllo può avere un massimo di 8 caratteri. Per inserire un carattere, prima usare gli encoder o i pulsanti in linea con i simboli "<" e ">" sul display per spostare il cursore alla posizione in cui inserire il carattere; usare poi i pulsanti in linea con "Upper", "Lower" e "Punctu'/'Number" per selezionare il tipo di carattere da inserire (lettera maiuscola, minuscola, punteggiatura o numero). Si noti che pressioni ripetute del pulsante 5 selezionano "Punctu" e "Number". Infine usare l'encoder o i pulsanti in linea con "CHAR" per scegliere il carattere da inserire; per inserire uno spazio selezionare "Punctu", poiché il primo carattere di punteggiatura è uno spazio vuoto.

## NUMERO PARAMETRO NON-REGISTRATO (NRPN)

![](_page_50_Figure_4.jpeg)

DispType, LowVal, HighVal, Ports, MidiChan, BtnType e Name sono uguali ai parametri Control Change (CC); per informazioni su queste impostazioni vedere in precedenza.

NRPN lsb (byte meno significativo del numero parametro non-registrato): Consente di definire il parametro NRPN lsb del controllo con un valore da 0 a 127.

NRPN msb (byte più significativo del numero parametro non-registrato): Consente di definire il parametro NRPN msb del controllo con un valore da 0 a 127.

Per passare dal formato decimale a esadecimale dei valori **NRPN Isb** e **NRPN msb** tenere premuto il pulsante **MENU** e premere il selettore Gruppo **A** di encoder.

![](_page_50_Picture_9.jpeg)

## NUMERO PARAMETRO REGISTRATO (RPN)

Control RPN	DispType  0-127	Low Val   O	High Val   127	Ports   ComnPORT	MidiChan   ComnCHAN	RPN Isb   52	RPN msb   68	PAGINA 1
BtnType STEP		Chang  Upper	e Case Numbers   Lower	etc Na   Punctu	ime: «	CHAR	»	PAGINA 2

DispType, LowVal, HighVal, Ports, MidiChan, BtnType e Name sono uguali ai parametri Control Change (CC); per informazioni su queste impostazioni vedere in precedenza.

RPN lsb (byte meno significativo del numero parametro registrato): Consente di definire il parametro RPN lsb del controllo con un valore da 0 a 127.

#### RPN msb (byte più significativo del numero parametro registrato):

Consente di definire il parametro RPN msb del controllo con un valore da 0 a 127.

Per passare dal formato decimale a esadecimale dei valori **RPN Isb** e **RPN msb** tenere premuto il pulsante **MENU** e premere il selettore Gruppo **A** di encoder.

## SYSTEM EXCLUSIVE (SYSEX)

![](_page_51_Figure_8.jpeg)

LowVal, HighVal, Ports, MidiChan, BtnType e Name sono uguali ai parametri Control Change (CC). Per informazioni su queste impostazioni vedere in precedenza.

**DispType**: Le opzioni per questa impostazione sono uguali a **CC** ma quelle **REL1**, **REL2** e **APOT** non sono disponibili per gli encoder.

DataType: Consente di stabilire il formato del messaggio sysex com segue:

**NONE**: Il messaggio sysex non contiene un byte variabile e ogni volta che si muove il controllo è trasmesso un messaggio fisso.

**SINGLE**: Il messaggio sysex contiene un byte variabile il cui valore è determinato da quello del controllo corrente e limitato dalla impostazioni **Low Value** e **High Value**; la posizione del byte variabile nel messaggio sysex può essere modificata.

![](_page_51_Picture_14.jpeg)

**ROLAND**: Il messaggio sysex contiene un byte variabile e un byte **checksum**; il valore del byte variabile è determinato dal valore del controllo corrente e limitato dalle impostazioni **Low Value** e **High Value**. Il formato del messaggio sysex è fisso in modo che il byte dal secondo al penultimo sia sempre quello variabile e l'ultimo byte sia sempre il byte **checksum** (escluso il byte **F7**).

Se un encoder ha il parametro DispType impostato a 0-16K le opzioni DataType sono:

**NONE**: Il messaggio sysex non contiene un byte variabile e ogni volta che si muove il controllo è trasmesso un messaggio fisso.

**LSB-MSB**: Il messaggio sysex contiene due byte variabili che formano una coppia **MSB** e **LSB** che consente la trasmissione di un valore a 14-bit (nel messaggio sysex **LSB** precede **MSB**). I due byte non possono essere separati da byte non variabili ma la posizione della coppia di byte si può modificare.

MSB-LSB: E' uguale a LSB-MSB ma nella stringa sysex MSB precede LSB.

**ROLAND**: Il messaggio sysex contiene due byte variabili e un byte **checksum**; il formato del messaggio è fisso, in modo che gli ultimi tre byte della stringa siano sempre **MSB**, **LSB** e poi **checksum** (escluso il byte **F7**).

**DataPsn (posizione dato)**: Consente di definire la posizione del(i) byte di dati variabile nel messaggio sysex: questo valore è condizionato automaticamente dal parametro **Length**. Si noti che se **DataType** è impostato in **ROLAND**, questo valore sarà fisso, poiché il formato dei messaggi sysex ROLAND non può essere modificato.

Per modificare il valore dei byte non variabili presenti nel messaggio sysex premere due volte **PAGE UP** per accedere alla pagina **Sysex message**; tutti i byte sono visualizzati in formato esadecimale. Di default, SL Compact colloca **F0h** all'inizio e **F7h** alla fine del messaggio e imposta tutti gli altri byte non-variabili a **00h**. I byte variabili sono indicati da "**DV**" e il byte **checksum** da "**CS**" (essi non si possono modificare).

Per modificare un byte usare i pulsanti o gli encoder in linea con i simboli "<<" e ">>" per collocare il cursore sul byte desiderato e poi usare i pulsanti o gli encoder in linea con "VALUE" per impostare il valore (da **00** a **7F**); per tornare alle impostazioni del controllo dopo la modifica del messaggio sysex premere due volte **PAGE DOWN**.

## **CONTROLLO MACCHINA MIDI (MMC)**

Control	I	Command	Ι	Ports	DevicelD	Ι	
MMC	ļ	STOP	I	ComnPORT	14	Ι	I

Il parametro **Ports** è uguale a **Control Change** (**CC**): per informazioni su queste impostazioni vedere in precedenza.

**Command**: Definisce il tipo di comando **MMC** trasmesso dal controllo; le opzioni sono: **STOP**, **PLAY**, **DEF PLAY** (riproduzione differita), **FORWARD**, **REWIND**, **RECORD**, **REC EXIT** (uscita registrazione), **REC PSE** (pausa registrazione), **PAUSE**, **EJECT**, **CHASE**, **ERRRESET** (reset errore), **MMCRESET**.

![](_page_52_Picture_13.jpeg)

DeviceID: Stabilisce il numero ID del dispositivo trasmesso nel messaggio di comando MMC (0-127).

Control NOTE		Note   C-2	Velocity   127	Ports   ComnPORT	MidiChan   ComnCHAN	 	l		PAGINA 1
BtnType STEP		Change  Upper	Case Numbers   Lower	etc Na   Punctu	me: «		CHAR	»	PAGINA 2

## NOTE ON/OFF

Ports, MidiChan e Name sono uguali a Control Change (CC); per informazioni su queste impostazioni vedere in precedenza.

**Note**: Stabilisce il valore nota MIDI (da **C-2** a **G8**). Di default, il parametro **Note** è visualizzato come valore nota MIDI, ma si può cambiare il formato visivo tra valore nota, decimale ed esadecimale tenendo premuto **MENU** e premendo il selettore del Gruppo **B** di encoder. Il valore nota s'imposta usando i pulsanti e l'encoder in linea con il parametro **Note** oppure premendo un tasto sulla tastiera. Per abilitare l'inserimento del valore nota dalla tastiera modificare il valore nota usando uno dei pulsanti o l'encoder in linea con il parametro; accanto al valore nota appare un cursore lampeggiante ad indicare che lo si può modificare usando la tastiera.

Velocity: Definisce il valore di velocity trasmesso con il messaggio Note On (0-127).

**BtnType (Tipo di pulsante)**: E' esattamente uguale a quello descritto per **Control Change (CC)** ma l'opzione **STEP** non è disponibile. Se impostato in **MOMENTRY**, il pulsante premuto trasmette un messaggio **Note On** e al suo rilascio trasmette un messaggio **Note Off**; impostandolo in **TOGGLE**, pressioni alternate del pulsante trasmettono messaggi **Note On** e **Note Off**.

## PROG CHG (PROGRAM CHANGE)

![](_page_53_Figure_8.jpeg)

Ports, MidiChan, BtnType e Name sono uguali a Control Change (CC); per informazioni su queste impostazioni vedere in precedenza.

LowProg e HighProg: Sono come i parametri Low Value e High Value ma definiscono il numero Program Change Low e High; devono essere impostati insieme al parametro BtnType come descritto nella sezione Control Change (CC). In questo modo, si può usare un pulsante per selezionare un singolo program/patch, alternare due program/patch diversi o scorrere un banco intero di program/patch con pressioni ripetute del pulsante.

![](_page_53_Picture_11.jpeg)

Si noti che per i drum pad l'opzione VELOCITY non è disponibile se Control è impostato in PROG CHG.

## BANK CHG (BANK CHANGE)

CONTROL Bank Chg	BankMode   LSB	Bank Isb   O	Bank msb   127	PORTS   ComnPORT	MIDICHAN   ComnCHAN	 			PAGINA 1
		Change  Vpper	Case Numbers &   Lower	etc Na   Punctu	me: «		CHAR	»	PAGINA 2

Ports, MidiChan e Name sono uguali a Control Change (CC), per informazioni su queste impostazioni vedere in precedenza.

**BankMode**: Determina il formato del messaggio **Bank Change** trasmesso. Nelle specifiche MIDI i numeri **CC 0** e **32** sono riservati alla selezione del banco. I messaggi **CC0** sono usati per una selezione banco approssimativa (**Bank MSB**) e **CC32** per una selezione banco di precisione (**Bank LSB**). Per esempio, un synth può accettare i messaggi **CC0** per selezionare diverse categorie di suoni (es. tastiere) e i messaggi **CC32** per selezionare varie sotto-categorie (es. un pianoforte acustico).

Tuttavia, alcuni synth non riconoscono i messaggi **CC0** a altri non rispondono ai messaggi **CC32**. Consultare il manuale operativo del synth al quale si trasmette il messaggio **Bank Change** per sapere il formato richiesto e poi impostare opportunamente il parametro **BankMode** ad una delle seguenti opzioni:

LSB: E' trasmesso un singolo messaggio CC32, il cui valore è determinato dal parametro Banklsb (vedere in seguito).

**MSB**: E' trasmesso un singolo messaggio **CC0**, il cui valore è determinato dal parametro **Bankmsb** (vedere in seguito).

**MSB-LSB**: E' trasmesso un messaggio **CC0** seguito da un messaggio **CC32**; i valori sono determinati dai parametri **Bankmsb** e **Banklsb** (vedere in seguito).

Banklsb: Stabilisce il valore del byte meno significativo del banco (cioè il valore del messaggio CC32).

Bankmsb: Stabilisce il valore del byte più significativo del banco (cioè il valore del messaggio CC0).

## DRUMNOTE

CONTROL Drumnote	 	Note     C-2	PORTS   ComnPORT	MIDICHAN   ComnCHAN	Auto-Off   None	Off Sync   TIMER	PAGINA 1
BtnType STEP		Change Case Numbe   Upper   Lower	rsetc Nar   Punctu	me: «	CHAR	»	PAGINA 2

Questa opzione si applica solo ai drum pad e consente di configurarli in modo che quando sono colpiti trasmettano dati di nota MIDI. Il valore di velocity trasmesso dipende sempre dalla forza con la quale si colpiscono i drum pad e non può essere impostato a un valore fisso. **Ports**, **MidiChan** e **Name** sono uguali a **Control Change** (**CC**); per informazioni su queste impostazioni vedere in precedenza

**Note**: E' uguale al parametro **NOTE ON/OFF**; per informazioni su questa impostazione vedere in precedenza.

![](_page_54_Picture_15.jpeg)

Auto-Off: Stabilisce il tempo (in millisecondi) durante il quale è trasmesso un messaggio Note Off dopo che il trigger pad è stato colpito; può essere impostato in NONE (il messaggio Note Off non è trasmesso affatto) o ad un valore compreso tra 10 ms e 16383 ms.

Off Sync: Definisce il riferimento temporale per il messaggio Note Off trasmesso dopo che il drum pad è stato colpito. Impostandolo in TIMER, il messaggio Note Off sarà trasmesso dopo il numero di millisecondi Auto-Off; se Auto-Off è NONE il messaggio Note Off non è trasmesso. Le altre opzioni permettono d'impostare una durata nota; in tal caso, SL Compact ignora il parametro Auto-Off e al suo posto utilizza un MIDI Clock come riferimento temporale, trasmettendo un messaggio Note Off al termine della durata nota. Se si registrano le note in un sequencer, quindi, assicurarsi che si stia trasmettendo un MIDI Clock dal sequencer a SL Compact e che SL Compact sia impostato per sincronizzarsi a un MIDI Clock entrante (per informazioni sull'impostazione della sorgente di MIDI Clock vedere il capitolo Menu Global). L'intervallo di durata nota và dalla terzina di 1/32 a 12 misure; selezionando una durata nota, la lettera "T" indica una terzina e la lettera "D"

## TEMPLATE

CONTROL	Template			1	
TEMPLATE	10	1		I	

Questa opzione è diversa dalle altre per il fatto che non è un tipo di messaggio MIDI ma permette di impostare qualsiasi pulsante, drum pad o il pedale del sustain alla selezione di un altro template di SL Compact: Muovendo un controllo template non è trasmesso alcun messaggio MIDI; c'è solo un parametro disponibile:

Template: Stabilisce il numero del template selezionato da SL Compact quando si muove il controllo.

## **REALTIME (SYSTEM REAL TIME)**

![](_page_55_Figure_7.jpeg)

**Ports** e **Name** sono uguali a **Control Change** (**CC**); per informazioni su queste impostazioni vedere in precedenza.

LowVal (Low Value) e HighVal (High Value): Definiscono i valori Low e High del controllo che devono essere impostati insieme al parametro BtnType (vedere sotto); le opzioni disponibili sono i messaggi di sistema MIDI standard in tempo reale: start (RT-Start), continua (RT-Contu), stop (RT-Stop), sensibilità attiva (RT-Actvs) e reset di sistema (RT-Reset).

**BtnType**: E' esattamente uguale a **Control Change** (**CC**) ma le opzioni **STEP** e **VELOCITY** non sono disponibili per i drum pad. Impostandola in **NORMAL**, il pulsante premuto trasmette il messaggio **Low Value** e non trasmette niente al suo rilascio; in **TOGGLE**, pressioni alternate del pulsante trasmettono i messaggi **Low Value** e **High Value**. Se quindi **Low Value** è in **RT-Start** e **High Value** in **RT-Stop** si può usare un singolo pulsante per avviare e fermare il dispositivo ricevente.

![](_page_55_Picture_11.jpeg)

## PITCHBND (PITCH BEND)

CONTROL Pitchbnd			PORTS     ComnPORT	MIDICHAN   ComnCHAN	 			PAGINA 1
		Change Ca   Upper	se Numbers etc Na   Lower   Punctu	me: «	CHA	R s	»	PAGINA 2

Questa opzione si applica solo alla pitch wheel; nessun altro controllo di SL Compact può trasmettere messaggi MIDI di pitch bend. Non ci sono opzioni che limitano il valore del controllo, poichè ciò si può fare sullo strumento che si sta controllando modificandone l'intervallo up/down di pitch bend (se l'opzione è disponibile). **Ports, MidiChan** e **Name** sono uguali a **Control Change** (**CC**); per informazioni su queste impostazioni vedere in precedenza.

# MENU TEMPLATE

Questo menu consente l'accesso alle impostazioni complessive del template che non si applicano ai controlli individuali assegnabili e non si trovano in modalità **Edit**; premere il pulsante **TEMPLATE** per accedere al menu **Template** e modificare le impostazioni del template corrente selezionato. Il menu **Template** ha due pagine che si scorrono con i pulsanti **PAGE UP/DOWN**. Inoltre, premendo una seconda volta il pulsante **TEMPLATE** si accede al menu **Keyboard Zones** formato anch'esso da due pagine. Pressioni ripetute del pulsante **TEMPLATE** selezionano i menu **Template** e **Keyboard Zones**; per maggiori informazioni sul menu **Keyboard Zones** vedere a pag. 59.

### PAGINA 1 MENU TEMPLATE - Keyboard, MIDI Channel e MIDI Port

La prima pagina del menu **Template** è la seguente:

VELCURVE	AFTER TCH	I KEYBCHAN	I KEYBPORT	I COMNCHAN	I COMNPORT	Т	Pot Node
1	ON	12	02	12	02	1	JUMP

VelCurve (Curva di velocity): Definisce la curva di velocity (risposta in volume) dei tasti sulla tastiera; le opzioni sono: SOFT 1-2, MEDIUM 1-3, HARD 1-2 o un valore fisso di velocity tra 8 e 127.

AfterTch (Aftertouch): Permette di attivare/disattivare il meccanismo aftertouch della tastiera.

KeybChan (Canale MIDI tastiera): Definisce il canale MIDI sul quale sono trasmessi i messaggi Note On/Note Off e Aftertouch quando si premono i tasti sulla tastiera. Inoltre, usando il menu Quick in modalità Play (vedere a pag. 45) i messaggi Bank e Program sono trasmessi sul canale MIDI della tastiera. Anche tutti i controlli assegnabili che hanno il parametro MidiChan impostato a "KeybCHAN" in modalità Edit trasmettono i messaggi sul canale MIDI della tastiera (cambiandolo, tutti i controlli assegnati a "KeybCHAN" seguono automaticamente tale variazione); l'intervallo dei valori di questo parametro è 1-16 e "ComnCHAN" (vedere sotto).

**KeybPort (Porta tastiera)**: Definisce la(e) porta(e) sulla quale i dati MIDI (messaggi **Note** e **Aftertouch**) sono trasmessi dalla tastiera di SL Compact. Inoltre, usando il menu **Quick** in modalità in **Play** (vedere a pag. 45) i messaggi **Bank** e **Program** sono trasmessi sulle porte impostate qui. Anche tutti i controlli assegnabili che hanno il parametro **MidiPort** impostato a "**KeybPort**" trasmettono i messaggi sulle porte della tastiera.

![](_page_56_Picture_12.jpeg)

![](_page_56_Picture_14.jpeg)

Cambiando il parametro **KeybPort** tutti i controlli ad esso assegnati seguono automaticamente tale variazione; le opzioni sono:

OFF: Il dato MIDI non è trasmesso.
U1: Trasmesso alla porta 1 USB.
U2: Trasmesso alla porta 2 USB.
M1: Trasmesso al connettore MIDI Out di SL Compact.
U1 M1: Trasmesso alla porta 1 USB e al connettore MIDI Out.
U2 M1: Trasmesso alla porta 2 USB e al connettore MIDI Out.
ComnPORT: Segue l'impostazione ComnPort (vedere sotto).

**ComnChan (Canale MIDI comune)**: Stabilisce il canale MIDI comune. Tutti i controlli assegnabili che in modalità **Edit** hanno il parametro **MidiChan** impostato a **ComnCHAN** trasmettono i messaggi sul canale MIDI comune (cambiandolo, tutti i controlli assegnati a **ComnCHAN** seguono automaticamente tale variazione). Questa funzione è utile per cambiare il canale di alcuni o tutti i controlli assegnabili in un template, poichè ciò si può fare modificando una sola impostazione. I template di fabbrica standard programmati in SL Compact sono stati realizzati in modo che tutti i controlli assegnabili hanno il parametro **MidiChan** impostato a **ComnChan** così da poter cambiare il canale MIDI semplicemente modificando l'impostazione **ComnChan**; in modalità **Play** si può accedere a questa impostazione anche dal menu **Quick**.

**ComnPort (Porta comune)**: Definisce la porta(e) MIDI comune. Tutti i controlli assegnabili che in modalità **Edit** hanno il parametro **Ports** impostato a **ComnPort** trasmettono i messaggi sulla porta(e) MIDI impostata qui (cambiando l'impostazione **ComnPort** tutti i controlli assegnati a **ComnPort** seguono automaticamente tale variazione). Questa funzione è utile per cambiare il routing di alcuni o tutti i controlli assegnabili in un template, poiché ciò si può fare modificando una sola impostazione. I template di fabbrica standard programmati in SL Compact sono stati realizzati in modo che tutti i controlli assegnabili hanno il parametro **Ports** impostato a **ComnPort**, così il routing si può cambiare semplicemente modificando l'impostazione **ComnPort**; le opzioni sono:

OFF: Il dato MIDI non è trasmesso.

- U1: Trasmesso alla porta 1 USB.
- U2: Trasmesso alla porta 2 USB.
- U3: Trasmesso alla porta 3 USB.
- M1: Trasmesso al connettore MIDI Out di SL Compact.
- U1 M1: Trasmesso alla porta 1 USB e al connettore MIDI Out.
- U2 M1: Trasmesso alla porta 2 USB e al connettore MIDI Out.
- U3 M1: Trasmesso alla porta 3 USB e al connettore MIDI Out.

## PAGINA 2 MENU TEMPLATE – Gruppi di Template

La seconda pagina del menu Template è la seguente:

Template	Position	Size	:	l fm7	I	I	Native Instr
17	2	2		I	Ι	I	I

Questa pagina contiene le impostazioni che servono per creare gruppi di template; essi sono già stati menzionati nel capitolo **Modalità Play** a pag. 45 ove è stato è anche fornito un esempio della loro utilità. Ecco una descrizione delle impostazioni da usare per creare gruppi di template:

![](_page_57_Picture_16.jpeg)

**Template**: Seleziona il template del gruppo per quale si stanno modificando le impostazioni; il nome del template appare sulla linea superiore del display LCD a destra delle impostazioni.

Position: Stabilisce la posizione del template nel gruppo.

**Size**: Definisce la dimensione del gruppo (cioè il numero di template presenti nel gruppo) e deve essere impostato allo stesso valore per tutti i template che fanno parte di un gruppo. Perchè i gruppi di template funzionino correttamente è importante assicurarsi che i template raggruppati siano memorizzati in locazioni di memoria consecutive di SL Compact. Per esempio, se ci sono tre template che formano un gruppo, essi devono essere memorizzati (ad esempio) nelle locazioni di memoria **16**, **17** e **18**.

Inoltre è importante assicurarsi che il parametro **Position** sia impostato correttamente per ogni template in base all'ordine in cui sono memorizzati; nello stesso esempio, il template **16** deve avere **Position** impostato a **1**, il template **17** averlo impostato a **2** e il template **18** a **3**.

# **KEYBOARD ZONES**

Come accennato nel capitolo **Menu Template**, premendo il pulsante **TEMPLATE** mentre ci si trova già nel menu **Template**, si accede al menu **Keyboard Zones**. In questo menu, si può suddividere la tastiera fino a quattro zone e impostare canale MIDI, routing porta e altre impostazioni in modo distinto per ogni zona. Questa funzione permette di configurare (ad esempio) metà tastiera per pilotare un soft-synth in esecuzione sul computer e l'altra metà per comandare un synth hardware collegato alla porta **MIDI Out** di SL Compact. Nel menu **Keyboard Zones** ci sono due pagine d'impostazioni disponibili che si possono scorrere con i pulsanti **PAGE UP/DOWN**; la prima pagina è la seguente:

Zones	Zone	Low Note	HighNote	Trnspose	VelCurve	NidiChan	Ports	
ON	1	0-2	C4	+12	3	3	U1 M1	

Zones: Questa opzione attiva e disattiva le zone della tastiera.

Zone: Seleziona la zona della tastiera che si sta modificando.

**Low Note**: Imposta la nota più grave dell'intervallo di tasti selezionato. Si può impostare questo valore con la tastiera; per farlo, modificare il parametro usando l'encoder o i pulsanti in linea con esso sul display LCD, in modo che un cursore lampeggiante appaia accanto al valore (ad indicare che si può usare la tastiera per impostarlo).

**HighNote**: Imposta la nota più acuta dell'intervallo di tasti selezionato; è possibile impostarlo con la tastiera (come per il parametro **Low Note**).

**Transpose**: Definisce il trasporto d'intonazione in semitoni dell'intervallo di tasti selezionato (da **-64** a **+63** semitoni).

VelCurve (Curva di velocity): Questa opzione definisce la curva di velocity per i tasti all'interno della zona selezionata; le opzioni sono: SOFT 1-2, MEDIUM 1-3, HARD 1-2 o un valore fisso di velocity compreso tra 8 e 127.

MidiChan (Canale MIDI): Stabilisce il canale MIDI della zona di tasti (1-16).

![](_page_58_Picture_14.jpeg)

**Ports**: Definisce la porta(e) sulla quale i dati MIDI (messaggi **Note** e **Aftertouch**) sono trasmessi da SL Compact dalla zona di tastiera selezionata; le opzioni sono:

OFF: Il dato MIDI non è trasmesso.
U1: Trasmesso alla porta 1 USB.
U2: Trasmesso alla porta 2 USB.
M1: Trasmesso al connettore MIDI Out di SL Compact.
U1 M1: Trasmesso alla porta 1 USB e al connettore MIDI Out.
U2 M1: Trasmesso alla porta 2 USB e al connettore MIDI Out.

La seconda pagina del menu Keyboard Zones è la seguente:

Zones Zo	one   AfterTch	PitchBnd	ModWheel	PitchBnd & ModWheel
ON 1	ON	ON	ON	USE TEMPLATE CHAN/PORTS

**Zones**: E' un duplicato dell'impostazione **Zones** presente nella prima pagina del menu **Keyboard Zones** e serve per attivare e disattivare le zone della tastiera.

**Zone**: E' un duplicato dell'impostazione **Zone** presente nella prima pagina del menu **Keyboard Zones** e seleziona la zona della tastiera che si sta modificando.

**AfterTch (Aftertouch)**: Stabilisce se i messaggi **Aftertouch** sono trasmessi o meno su canale e porta MIDI impostati per la zona corrente; si noti che SL Compact ha un meccanismo aftertouch di canale non un aftertouch polifonico quindi ogni tasto premuto sulla tastiera (sia che si trovi all'interno o meno dell'intervallo di tasti della zona) trasmette i messaggi **Aftertouch** usando canale e porta MIDI impostati per quella zona.

**PitchBnd (Pitch Bend)**: Stabilisce se quando si muove la pitch wheel i messaggi di **pitch bend** sono trasmessi o meno (su canale MIDI e porte impostati per la zona corrente).

**ModWheel (Modulation Wheel)**: Stabilisce se quando si muove la modulation wheel i messaggi **modulation (CC1)** sono trasmessi o meno (su canale MIDI e porte impostati per la zona corrente).

**PitchBnd & ModWheel**: Stabilisce se pitch e mod wheel sono incluse o meno nelle zone di tastiera definite, come segue:

**USE TEMPLATE CHAN/PORTS**: Pitch e modulation wheel seguono le proprie impostazioni individuali stabilite in modalità **Edit** (le impostazioni **PitchBnd** e **ModWheel** nel menu **Keyboard Zones** sono ignorate).

**USE ZONE CHAN PORTS**: Pitch e modulation wheel trasmettono i messaggi **pitch bend** e **modulation** su canali MIDI e porte per tutte le zone con i parametri **PitchBnd** e **ModWheel** in **ON**. Le singole impostazioni per pitch e modulation wheel definite nel menu **Edit** sono ignorate. Ciò significa che se in precedenza in modalità **Edit** le rotelline erano state configurate per trasmettere altri tipi di messaggi MIDI (cioè non messaggi **pitch bend** e **modulation**) quando s'imposta l'opzione **USE ZONE CHAN PORTS** esse tornano automaticamente a trasmettere messaggi **pitch** e **modulation** (sebbene le singole impostazioni in modalità **Edit** non siano perse).

Configurare le **Keyboard Zones** è facile da fare anche con il software gratuito **Template Editor**, scaricabile dal sito web di Novation <u>www.novationmusic.com</u>.

![](_page_59_Picture_13.jpeg)

60

**MANUALE OPERATIVO** 

ReMOTE SL COMPACT

novation

# SALVARE E NOMINARE I TEMPLATE

Prima di eseguire un salvataggio assicurarsi che nel menu **Global** l'opzione **Memory Protect** sia **OFF** (vedere a pag. 40); salvando un template sono memorizzati i seguenti dati (che poi saranno richiamati quando lo si seleziona in futuro):

- Tutte le impostazioni dei singoli controlli definite in modalità Edit.
- Tutte le impostazioni definite nel menu Template.
- Tutte le impostazioni definite nel menu Keyboard Zones.
- Tutte le impostazioni definite nel menu Quick (accessibile dalla modalità Play).
- L'impostazione d'ottava corrente della tastiera.
- La condizione corrente dei gruppi encoder e pulsante e della selezione fila.
- Il valore corrente di ogni controllo assegnabile.
- Il controllo corrente assegnato alla manopola SPEED DIAL.

Per salvare un template premere **Write** in modalità **Play**, **Edit**, nei menu **Template** o **Keyboard Zones**. Appare la schermata di salvataggio template:

V-Station-1						Novation		To Template
<	Τ	CHAR	Ī	>	Upper	Lower	Punctu	1

Per annullare l'operazione di salvataggio premere uno dei selettori **Mode/Menu** (**PLAY**, **TEMPLATE**, **EDIT** o **GLOBAL**) che porta a quella modalità o menu.

Nel display di salvataggio template, si può definire il nome del template visualizzato sulla linea superiore del dispaly LCD; il nome del controllo può avere un massimo di 48 caratteri. Per inserire un carattere, innanzitutto usare gli encoder o i pulsanti in linea con i simboli "<" e ">" sul display per spostare il cursore nel punto in cui inserire il carattere; utilizzare poi i pulsanti in linea con le scritte "**Upper**", "**Lower**" e "**Punctu**"/"**Number**" per selezionare il tipo di carattere da inserire (maiuscolo, minuscolo, punteggiatura o numero); si noti che pressioni ripetute del pulsante **6** selezionano le opzioni '**Punctu**" e "**Number**".

Usare l'encoder o i pulsanti in linea con la scritta "CHAR" per scegliere il carattere da inserire; per inserire uno spazio selezionare "Punctu", poiché il primo carattere di punteggiatura è uno spazio vuoto. Una volta impostato il nome del template usare l'encoder o i pulsanti in linea con la scritta "To Template" per selezionare la locazione di memoria nella quale salvare il template. Infine, completare l'operazione di salvataggio premendo di nuov il pulsante Write.

# RIMEMORIZZARE I TEMPLATE

Se si modifica un template e poi se ne seleziona un altro accidentalmente senza ricordarsi di salvare le modifiche eseguite, si può rimemorizzare l'ultimo template modificato premendo la manopola **SPEED DIAL** in modalità **Edit**, nei menu **Template** o **Keyboard Zones**; il display LCD di SL Compact apparirà così:

V-Station-1	Novation	(WRITE to Restore)
Template 1	An Edited but saved version of this template is available	

Sono visualizzati nome e numero dell'ultimo template modificato; premere **Write** per rimemorizzare il template con le impostazioni modificate; questo template sarà automaticamente selezionato e si può premere **Write** per salvarlo con le procedure di salvataggio template descritte in precedenza.

![](_page_60_Picture_19.jpeg)

# SPECIFICHE

### **TASTIERA**

Tasti: 25/49. Tipo: semi-pesati con aftertouch. Curve Velocity: 7 assegnabili singolarmente per ogni template.

### **MECCANISMO PITCH E MOD WHEEL**

Pitch wheel: molla caricata, ritorno al centro, movimento avanti e indietro. Mod wheel: corsa libera, movimento avanti e indietro.

#### DISPLAY LCD

Cristali liquidi: 1 x 144 caratteri argento con retroilluminazione blu a LED.

#### INTERFACCIAMENTO

Porte dati: **1 USB MIDI** (Win XP/Mac OSX compatibili). MIDI: 1 connettore **MIDI Out**, **1** connettore **MIDI In**. Pedale sustain: 1 ingresso jack da 1/4". Pedale espressione: 1 ingresso jack da 1/4".

#### CONTROLLI

8 encoder a rotazione infinita (x 4 con i selettori Gruppo A-D).
8 pulsanti (x 4 con i selettori Gruppo B1-4).
8 trigger pad.
Controlli di trasporto: Rewind/Fast Forward/Stop/Start/Record/Loop (pulsanti assegnabili).
Manopola encoder rotante SPEED DIAL: premendola si attivano altre modalità.
Pulsante MENU.
Funzioni generali: pulsanti Play/Edit/Template/Global/Write.
Selezione visiva: encoder, pulsanti, selettori pagina up/down e drum pad.
Selezione Template: pulsanti up/down.
Ottava tastiera: pulsanti up/down.

#### GENERALI

Alimentazione esterna: 9 V DC 600 mA standard "positivo centrale" (alimentatore non fornito).

#### DIMENSIONI

(25 tasti) Larghezza = 475mm, Altezza = 68 mm, Profondità = 260 mm. (49 tasti) Larghezza = 800 mm, Altezza = 68 mm, Profondità = 260 mm.

#### PESO

(25 tasti) 2.8 Kg. (49 tasti ) 4.5 Kg.

![](_page_61_Picture_17.jpeg)

## **TEMPLATE INTERNI E AUTOMAP PRE-INSTALLATI**

## SOFTWARE:

### Novation

- V-Station
- Bass Station

### Propellerhead

• Reason Automap: tutti gli Strumenti, Mixer e rack effetti (Template 37)

### **Native Instruments**

- FM7
- Pro 53
- Battery II
- Kontakt II
- B4

### G Media

- Oddity
- ImpOSCar
- Minimonsta

### Steinberg

- Automap Cubase/Nuendo: Mixer/Effetti e VST (Template 38)
- Halion

### Cakewalk

- Automap Sonar: Mixer/Strumenti e VST (Template 38)
- Z3ta

## Korg

- Legacy Cell
- MS-20
- Polysix

### reFX

Vanguard

### Arturia

- CS-80V
- Arp 2600V

## **Rob Papen/Linplug**

Albino

![](_page_62_Picture_34.jpeg)

![](_page_62_Picture_36.jpeg)

### Apple

• Automap Logic: Mixer e Strumenti (Template 39).

### Ableton

• Automap Live: Mixer, dispositivi ed effetti (Template 40).

### Digidesign

• Pro Tools Automap: Mixer e Insert (Template 34).

### Image-Line

• FLStudio.

## **REQUISITI MINIMI DEL COMPUTER:**

Pentium 3 a 800 MHz o superiori (CPU più veloce per i portatili). 256 MB di RAM. DirectX 9.0b o superiori. Windows XP (SP2) o più recente. (Windows 98, Me, NT o 2000 non sono supportati).

Macintosh G3\* 800/G4\* 733 MHz o superiori (CPU più veloce per i portatili). OS X 10.3.9 con 256 MB di RAM. OS X 10.4.2 o superiori cin 512 MB RAM.

E e O.E.

# APPENDICE

## **GUIDA AI TEMPLATE STANDARD DI FABBRICA**

La maggior parte dei template standard per i soft-synth seguono un layout di base, quindi i parametri simili sono sempre assegnati agli stessi controlli di SL Compact, indipendentemente dallo strumento controllato. Il layout generico dei parametri synth è il seguente:

Encoder Gruppo A: OSC X LEVEL, OSC X SEMI, OSC X WAVE, LFO X SPEED, LFO X DELAY, FILT X TRACK, FILT X LFO, FILT X ENV.

Encoder Gruppo **B**: PORTAMENTO, OSC X DETUNE, OSC X ENV, OSC X LFO, LFO X WAVE, FILT X OD, FILT X RES, FILT X FRQ.

Encoder Gruppo **C**: AMP ATTACK, AMP DECAY, AMP SUSTAIN, AMP RELEASE, FILT ATTACK, FILT DECAY, FILT SUSTAIN, FILT RELEASE.

Pulsanti Gruppo B1: OSC X OCTAVE, OSC UNISON, LFO X 1 SHOT, LFO X COM, FILT X BYPASS.

Pulsanti Gruppo B2: OSC X SYNC, LFO X KEYSYNC, LFO X TRIGGER, FILT X SLOPE, FILT X TYPE.

Pulsanti Gruppo B3: ENV/GATE INVERT, HOLD, REPEAT.

![](_page_63_Picture_21.jpeg)

![](_page_63_Picture_23.jpeg)

Ecco una guida che descrive ogni template standard:

### **V-Station**

Locazione: Template 1, 2 e 3. Nome : V-Station 1,2 e 3. Per V-Station si usa un gruppo

Per **V-Station** si usa un gruppo di tre template standard. I template seguono il layout generico del synth ma i parametri aggiuntivi arpeggiator sono assegnati al Gruppo **B3** di pulsanti.

#### **Bass-Station**

Locazione: Template 4. Nome: Bass Station.

Questo template segue il layout generico dei parametri del synth; tuttavia su **Bass Station** non sono disponibili controlli per i livelli dei singoli oscillatori, quindi l'encoder **1** del Gruppo **A** è assegnato al parametro **osc mix level**.

### FM7

Locazione: Template **5**. Nome: **FM7**.

Prima di usare il template **FM7** si deve importare un file di mappatura nel plug-in. Per farlo, andare nella pagina "**Master**" nella finestra del plug-in e cliccare "**Load**" nella sezione "**Controller Define**". Individuare il file "**RemoteSL.f7c**" nella cartella **resources** di FM7 sul DVD di SL Compact e cliccare "**Open**". Fatto ciò cliccare "**Pref**" per accedere alle preferenze di FM7 e assicurarsi che siano spuntate/impostate le seguenti opzioni:

MIDI controller range: 000-127. 0...63: OFF / 64...127: ON. Usare i controller op A per l'op selezionato (controller di selezione op: 9). Usare 3 CC per il ratio.

Il template FM7 di SL Compact si mappa quindi correttamente al software. E' possibile salvare sul computer il file "**RemoteSL.f7c**" insieme agli altri file di mappatura forniti con FM7 e memorizzati alle seguenti destinazioni:

PC: C:\Program Files\Native Instruments\FM7\Assigns Mac: HD/Applications/FM7/Assigns

I parametri **envelope** e **filter** sono assegnati nel layout generico dei parametri synth; gli encoder del Gruppo A sono assegnati ai parametri operatore: l'encoder 1 seleziona l'operatore e con gli encoder 2-8 si controlla l'operatore selezionato.

![](_page_64_Picture_14.jpeg)

#### Pro53 Locazione: Template 6 e 7. Nome: Pro 53.

Prima di usare il template **Pro-53**, si deve importare un file "**controllermap**" nel plug-in. Per farlo, cliccare sul logo "**NI**" nella finestra di Pro-53 e selezionare "**load controllermap**" dal menu a tendina. Individuare il file "**RemoteSL.txt**" nella cartella **resources** di Pro-53 sul DVD di SL Compact e cliccare "**Open**". Il template Pro-53 di SL Compact si mappa quindi correttamente al software, seguendo principalmente il layout generico dei parametri synth. E' possibile salvare il file "**RemoteSL.txt**" sul computer insieme agli altri file di mappatura forniti con Pro-53 e memorizzati alle seguenti destinazioni:

PC: C:\Program Files\Native Instruments\Pro-53\ Presets\Controller Maps. Mac: HD/Applications/Pro-53/Presets/Controller Maps.

## Battery 2

Locazione: Template **8**. Nome: **Battery**.

I drum pad **1-8** triggerano le celle **1-8** (note MIDI **C1-G1**). Gli encoder del Gruppo **C** sono assegnati a **CC0-CC7** e corrispondono ai controller **A-H** nella sezione di modulazione.

### **B4**

Locazione: Template 9. Nome: **B4**.

Gli encoder del Gruppo **A** controllano il **Lower Manual** con "completamente fuori" sui pulsanti del Gruppo **B1**. Gli encoder del Gruppo **C** sono per l'**Upper Manual** con " completamente fuori " sui pulsanti del gruppo **B3**. Gli encoder del Gruppo **B** e i pulsanti del Gruppo **B2** sono destinati ad altri controlli.

### Kontakt II

Locazione: Template **10**. Nome: **Kontakt II**.

Abbiamo realizzato un Kontakt multi di default che funziona con il template Kontakt 2 di SL Compact. Per caricarlo in Kontakt selezionare "**load...**" dal menu a tendina "**Load/Save**" e poi selezionare il file "**ReMOTE\_SL.nkm**" nella cartella **resources** di Kontakt 2 sul DVD di SL Compact. Il multi presenta **8** strumenti vuoti assegnati rispettivamente ai canali MIDI **1-8**. Una volta caricato si possono usare gli encoder del Gruppo **A** per controllare l'intonazione degli 8 strumenti, quelli del Gruppo **B** per controllare il pan e gli encoder del Gruppo **C** per il livello.

### ImpOSCar

Locazione: Template **11** e **12**. Nome: **ImpOSCar 1** e **2**.

Per **ImpOSCar** è usato un gruppo di due template standard che seguono principalmente il layout standard dei parametri synth; l'encoder **3** nel Gruppo **A** controlla l'onda dell'oscillatore **1** nel template **1** e quella dell'oscillatore **2** nel template **2**.

![](_page_65_Picture_15.jpeg)

### Oddity

Locazione: Template **13** e **14**. Nome: **Oddity 1** e **2**.

Per Oddity è usato un gruppo di due template standard che seguono principalmente il layout standard dei parametri synth. I parametri aggiuntivi dell'oscillatore sono aggiunti al Gruppo B di encoder e al Gruppo B2 di pulsanti. Il parametro HPF è assegnato all'encoder 6 nel Gruppo B. I parametri VCA e VCF velocity amount sono assegnati agli encoder 7 e 8 nel Gruppo C.

#### Minimonsta

Locazione: Template **15** e **16**. Nome: **Minimonsta 1** e **2**.

Per **Minimosta** è usato un gruppo di due template standard che seguono principalmente il layout standard dei parametri synth. Gli encoder del Gruppo A sono assegnati ai parametri **Osc 1** e **Delay** sul template **1** ed ai parametri **Osc 2** e **Osc 3** sul template **2**.

### **MS-20**

Locazione: Template **17**. Nome: **MS-20**.

Questo template segue il layout standard dei parametri synth. I pulsanti del Gruppo **B2** sono assegnati ai parametri **Osc 2**.

### PolySix

Locazione: Template **18**. Nome: **Polysix**.

Questo template segue principalmente il layout standard dei parametri synth. Gli encoder del Gruppo **C** e i pulsanti del Gruppo **B3** sono assegnati ai parametri **arpeggiator**.

### LegacyCell

Locazione: Template **19**. Nome: **LegacyCell**.

Gli encoder del Gruppo A sono assegnati ai parametri degli encoder e gli encoder del Gruppo C sono assegnati ai parametri dei cursori.

### **CS-80V**

Locazione: Template **20** e **21**. Nome: **CS-80V-1/2**.

Per CS-80V è usato un gruppo di due template standard. Prima di usare questi template si deve copiare un file di mappatura nel computer; individuare il file "**controlMidi**" nella cartella **resources** di **CS-80V** sul DVD di SL Compact e copiarlo alla seguente destinazione:

PC: C:\Program Files\Arturia\CS-80V\save. Mac: HD/Library/Preferences/Cs80V/save.

![](_page_66_Picture_19.jpeg)

![](_page_66_Picture_21.jpeg)

I template **CS-80V** di SL Compact si mappano quindi correttamente al software. Il template **1** si usa per controllare l'osc **1** e i suoi filtri **HPF** e **LPF**. Il template **2** controlla l'osc **2** e i suoi filtri **HPF** e **LPF**. In entrambi i template i parametri **HPF** sono assegnati agli encoder **7** e **8** del Gruppo **A** e i parametri **LPF** agli encoder **7** e **8** del Gruppo **B**.

#### Arp2600V

Locazione: Template **22** e **23**. Nome: **Arp2600V-1/2**.

Per **Arp2600V** è usato un gruppo di due template standard. Prima di usare questi template si deve copiare un file di mappatura nel computer; individuare il file "**controlMidi**" nella cartella **resources** di **Arp2600V** nel DVD di SL Compact e copiarlo alla seguente destinazione:

PC: C:\Program Files\Arturia\ARP2600V\save. Mac: HD/Library/Preferences/arp2600v/save.

I template **Arp2600V** di SL Compact si mappano quindi correttamente al software. Ove possibile, i template seguono il layout generico dei parametri synth. Il template **1** contiene i controlli assegnati all'**osc1** e il template **2** i controlli assegnati all'**osc 2**.

Albino

Locazione: Template **24** e **25**. Nome: **Albino 1** e **2**.

Per **Albino** è usato un gruppo di due template standard. Prima di usare i template Albino si deve importare un file di mappatura nel plug-in. Per farlo, cliccare "**ECS**" nella finestra del plug-in e selezionare "**Load**" dal menu a tendina; individuare il file "**Albino3\_ReMOTE\_SL.MOD**" nella cartella **resources** di Albino sul DVD di SL Compact e cliccare "**Open**". I template Albino di SL Compact si mappano quindi correttamente al software. Si noti che per Albino 2 e Albino 3 ci sono file di mappatura distinti, quindi assicurarsi d'importare quello giusto. I template seguono il layout generico dei parametri synth ma i parametri **arpeggiator** aggiuntivi sono assegnati ai pulsanti del Gruppo **B3**.

#### z3ta+

Locazione: Template **26**, **27** e **28**. Nome: **Z3ta 1**, **2** e **3**.

Per **z3ta+** è usato un gruppo di tre template standard. Prima di usare questi template, si devono copiare due file di mappatura nel computer. Individuare i file "**midic00.rgc**" e "**midicfg.txt**" nella cartella **resources** di **z3ta+** sul DVD di SL Compact e copiarli nella directory in cui è installato il plug-in **z3ta+** (la cartella **VST plug-ins**). I template **z3ta+** di SL Compact si mappano quindi correttamente al software, seguendo principalmente le regole di layout generiche dei parametri synth.

Halion Locazione: Template 29. Nome: Halion.

Ove possibile questo template segue il layout generico dei parametri synth.

![](_page_67_Picture_14.jpeg)

Vanguard Locazione: Template 30, 31 e 32. Nome: Vanguard 1, 2 e 3.

Per **Vanguard** è usato un gruppo di tre template standard. I template seguono il layout generico dei parametri synth, ma nel template **2** i parametri degli effetti aggiuntivi sono assegnati agli encoder del Gruppo **B** e nel template **3** i parametri **envelope mod amount** sono assegnati agli encoder del Gruppo **C**.

FLStudio Locazione: Template 33. Nome: FLStudio.

Per configurare SL Compact in FL Studio, procedere come segue:

- 1. Assicurarsi di avere FL Studio 7 o superiori.
- 2. Collegare SL Compact al computer, accenderlo, selezionare il template FLStudio (Template 33) e lanciare FL Studio.
- 3. In FL Studio selezionare "MIDI Settings" dal menu "Options" per aprire la finestra MIDI Settings.
- 4. Nell'elenco "Input" della finestra MIDI Settings ci saranno "ReMOTE SL Compact: Port 1", "ReMOTE SL Compact: Port 2" e "ReMOTE SL Compact: Port 3". Assicurarsi che sia attiva solo l'opzione "ReMOTE SL Compact: Port 1" cliccandoci sopra nell'elenco e poi cliccando nel box "Enable". Inoltre, dal menu a tendina "Controller Type" selezionare "Novation ReMOTE SL" e chiudere la finestra MIDI Settings.

![](_page_68_Picture_8.jpeg)

![](_page_68_Picture_9.jpeg)

Molti controlli nel template non sono usati quindi è possibile assegnarli (**learn**) ai parametri di FL Studio con la funzione "**Link to controller...**", alla quale si accede con un click-destro del mouse su un parametro. Alcuni controlli, tuttavia, sono assegnati a determinate funzioni di FL Studio:

Encoder 6 del Gruppo A: selezione pattern Encoder 7 del Gruppo A: selezione canale mixer Encoder 8 del Gruppo A: selezione canale sequencer

Pulsante 1 del Gruppo B4: metronomo on/off Pulsante 2 del Gruppo B4: miscela registrazione on/off Pulsante 3 del Gruppo B4: registrazione in loop on/off Pulsante 4 del Gruppo B4: modalità step editing on/off Pulsante 5 del Gruppo B4: selezione tempo di loop Pulsante 6 del Gruppo B4: inserimento marker Pulsante 7 del Gruppo B4: funzione Undo Pulsante 8 del Gruppo B4: shift

PULSANTI DI TRASPORTO: assegnati come indicato.

I controlli senza una funzione assegnata sono impostati per la trasmissione dei messaggi MIDI in modo da poterli subito assegnare (**learn**) ai parametri in FL usando la funzione "**Link to controller...**". Click-destro del mouse su un parametro e selezionare "**Link to controller...**" per vedere l'opzione "**Remote control settings**" per quel parametro; assicurarsi che l'opzione "**Auto detect**" sia abilitata e muovere il controllo su SL Compact da assegnare a quel parametro.

I controlli disponibili da assegnare ai parametri in FL Studio funzionano in modo diverso:

Encoder **1-5** del Gruppo **A**: sono controlli di tipo relativo con accelerazione encoder. Assegnando un parametro a uno di essi, il valore del parametro aumenta/diminuisce di **1** ad ogni step dell'encoder quando si ruota lentamente il controllo; ruotandolo più velocemente, il valore del parametro aumenta/diminuisce di una quantità maggiore ad ogni step dell'encoder, in modo da scalare l'intero intervallo di valori con una lieve rotazione del controllo.

Encoder dei Gruppi B e C: agiscono da controlli rotanti analogici standard.

Encoder del Gruppo **D**: non sono impostati per trasmettere messaggi MIDI (FL Studio non gli assegna parametri quando sono mossi).

Pulsanti 1-4 del Gruppo B1: sono pulsanti momentanei o "hold"; assegnadogli un parametro, esso si attiva quando il pulsante è premuto e si disattiva al rilascio del pulsante.

Pulsanti **5-8** del Gruppo **B1**: Sono due coppie di pulsanti incrementali/decerementali. Assegnando un pulsante di una coppia ad un parametro, il pulsante decrementale diminusice il valore del parametro di 1 step quando premuto e quello incrementale lo aumenta di 1 step quando premuto.

Pulsanti dei Gruppi **B2** e **B3**: sono selettori; assegnando un pulsante ad un parametro, con pressioni alternate il parametro passa dal valore minimo a quello massimo.

![](_page_69_Picture_12.jpeg)

![](_page_69_Picture_14.jpeg)